

FEDITALIMPRESE

LA RIVISTA PER IMPRENDITORI ROCK



INNOVAZIONE ■ NEWS ■ ECONOMIA E FINANZA ■ DIGITAL & STARTUP

Rivista e format media registrato presso il Tribunale di Torino n. 18479/2018 del 02.11.2018 - RG n. 29130/2018 - € 2,50

anno 3 - numero 1 - Gennaio 2020



SERVIZIO A PAG 24

COPPA DEL MONDO DI SCI

Sestriere, 18-19 gennaio 2020

**EVENTO
A NUMERO CHIUSO**

SPEED MIND 2020

DIVENTA UN IMPRENDITORE EFFICACE

con

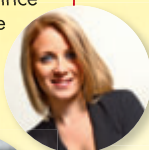
FRANCESCO D'ALESSANDRO

insieme ai migliori Business Coach di livello internazionale

Abha Valentina LO SURDO

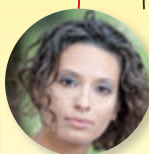
musicista, conduttrice radiotelevisiva, presentatrice di eventi e trainer internazionale di comunicazione

Con il soprannome Abha è autrice di reportage dal mondo, con particolare predilezione per i cammini che compie in solitaria. A settembre è uscito il suo libro "L'Arte del Successo"



Natascia PANE

Talent Coach, ipnotista, Moon Mother, Ambasciatrice di Pace, direttore CoachMag il Magazine del Coaching



Mirko GASPAROTTO

Il mentore degli Imprenditori di eccellenza



YARI COSMAI

Marketing & Funnel specialist



Sergio BORRA

Founde ed AD Dale Carnegie Italia



Arch. Francesca DE ROSSI

Formatrice sistemi di Networking



**Imprenditore
seriale**



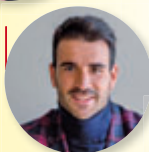
Dott. Francesco CARDONE

Commercialista e consulente aziendale, autore del best seller Impresa Vincente



Andrea VENDOLA

Investitore Immobiliare



Dott.ssa Lorenza MORELLO

Giurista d'impresa, co-autrice L'IMPRENDITORE EFFICACE



Guido BAROSIO

Giornalista, direttore Torino Magazine e il Piemonte



Dott. Marco BELZANI

Imprenditore esperto nella creazione di Sistemi di Vendita, co-autore L'IMPRENDITORE EFFICACE



SABATO 27 GIUGNO 2020

ORE 8:30-20:30

HOTEL ATLANTIC CONGRESS CENTER

Via Lanzo, 163 Borgaro T.se

**12 ORE NO-STOP DI ALTISSIMA FORMAZIONE, ESERCIZI, MEDITAZIONI,
IPNOSI E CONDIVISIONE RELAZIONALE PER CREARE SUBITO BUSINESS**

TRASMISSIONE IN LIVE STREAMING DELL'EVENTO su www.DreamOnFlyTV.it

E POI... riservato per soli 50 corsisti che la prenoteranno

CENA CON I VIP ED I COACH DURANTE LA QUALE POTRAI FARE TUTTE LE DOMANDE CHE VUOI CON I NOSTRI SUPER COACH E SCAMBIARSI I BIGLIETTI DA VISITA, FARE NETWORKING, PRESENTARE I TUOI PROGETTI, RICERCARE FINANZIATORI E CREARE RELAZIONI

PER INFO E PRENOTAZIONI

+39 391.7074346 info@resultsadv.it





Dott.ssa Lorenza Morello
giurista d'impresa

DICHIARAZIONI D'INTENTO ma mancano le regole

Il decreto Crescita (D.L. 34/2019) è intervenuto sulla disciplina relativa alle dichiarazioni di intento con l'obiettivo di apportare una semplificazione. In particolare, l'art. 12-septies del decreto è dedicato a una revisione degli obblighi per i contribuenti che si avvalgono della possibilità di utilizzare il plafond di esportatore abituale e per i loro fornitori.

La nuova disciplina si applica dal 1.01.2020, diciamo però subito che manca allo stato attuale il decreto attuativo che dovrebbe fornire indicazioni agli operatori. Nelle more, il corretto comportamento risulta difficile da identificare. Fino al 31.12.2019 (D.L. 29.12.1983, n. 746) vigeva l'obbligo per gli esportatori abituali di comunicare preventivamente al fornitore il proprio status, al fine di spendere presso quest'ultimo una quota del proprio plafond. Tale obbligo era assolto con la trasmissione al fornitore della copia della dichiarazione d'intento e della ricevuta telematica. Dal canto suo, il fornitore doveva effettuare il cosiddetto riscontro telematico della dichiarazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate, pena una sanzione formale



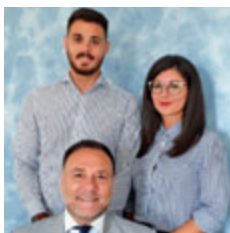
variabile tra 250 e 2.000 euro. Inoltre le dichiarazioni d'intento, numerate progressivamente, erano soggette a registrazione in apposito registro entro 15 giorni e gli estremi della dichiarazione dovevano essere indicati nelle fatture emesse in base a esse. Infine, le dichiarazioni andavano poi riepilogate in una sezione della dichiarazione IVA. La modifica in vigore dal 2020 sopprime l'obbligo dell'esportatore di consegnare la copia della dichiarazione

di intento e della ricevuta, nonché l'obbligo di annotazione in apposito registro del fornitore e di riepilogo in dichiarazione Iva. Tuttavia, per il fornitore rimane l'obbligo di indicare in fattura gli estremi del protocollo di ricezione della dichiarazione di intento assegnato dall'Agenzia all'esportatore (in luogo degli estremi di registrazione). È quindi chiaro che il fornitore deve essere edotto dell'intenzione dell'esportatore di usufruire del plafond, MA AD OGGI NON SI CONOSCE COME DEBBA AVVENIRE LA COMUNICAZIONE... Peraltro, le sanzioni sono ora diventate proporzionali, dal 100% al 200% dell'imposta. La risposta all'interrogativo doveva essere contenuta in un decreto attuativo da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 34/2019, quindi dal 30.06.2019. Forse l'Agenzia metterà a disposizione dei contribuenti la banca dati delle dichiarazioni di intento o altri strumenti telematici? Fatto sta che del decreto a oggi non c'è traccia.

COME COMPORTARSI SINO ALLA EMISSIONE DEL DECRETO

Nelle more dell'emanazione, pare opportuno continuare a effettuare le comunicazioni al fornitore con le vecchie modalità. Il fornitore potrebbe integrare la fattura elettronica inserendo in un campo disponibile il protocollo assegnato dall'Agenzia alla dichiarazione di intento. Per il resto, l'inasprimento delle sanzioni suggerisce di non ridurre il presidio, con buona pace dei propositi di semplificazione.

Per comunicare con tutte le imprese e farti conoscere
telefona al **377.5432760**
o scrivi a **info@resukltsadv.it**



Avv. Tiziano Ottavi,
Dott.ssa Maria Angelina Paonessa
e Dott. Simone Malizia

Studio Legale Ottavi&Partners

ILLECITO ENDOFAMILIARE

il danno da abbandono

Occupandoci di risarcimento del danno, quest'oggi rendiamo nota ai nostri affezionati lettori, una vittoriosa e recente vicenda che ci ha toccato ed appassionato da vicino in quanto interessante una triste storia occorsa ad un cliente dello studio legale Ottavi&Partners nell'ambito del delicato diritto di famiglia. Nello specifico siamo qui a trattare di un caso riguardante la richiesta di risarcimento del danno non patrimoniale causato dal genitore naturale che per anni si è sottratto ai propri doveri. Tale situazione di disinteresse dimostrato da un genitore nei confronti di un figlio, non soltanto integra la violazione degli obblighi di mantenimento, istruzione ed educazione, ma determina altresì un danno non patrimoniale dovuto al grave stato di sofferenza per la privazione della figura genitoriale, consistente nelle ripercussioni sociali e personali derivanti dalla consapevolezza di non essere mai stato desiderato come figlio e di essere, anzi, rifiutato. Il semplice fatto di essere consapevoli di aver dato alla luce un bambino e l'essersene disinteressati, viola i doveri nascenti dal rapporto di filiazione poiché lesivo dello *status* di figlio, costituzionalmente garantito, dando luogo a una responsabilità da illecito endofamiliare. Cosa si intende quindi per illecito endofamiliare?

Si tratta, dunque, di una figura di danno incentrata su un'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c., che riconosce la risarcibilità del pregiudizio di natura non patrimoniale, quando il fatto illecito abbia violato in modo grave diritti inviolabili della persona, come tali oggetto di tutela costituzionale. È ovvio, pertanto, come il disinteresse dimostrato da un genitore nei confronti di un figlio, manifestatosi per lunghi anni e connotato, quindi, dalla violazione degli obblighi di mantenimento, istruzione ed educazione, determini un danno, dalle conseguenze di entità rimarchevole ed anche, purtroppo, ineliminabili, a quei diritti che, scaturendo dal rapporto

di filiazione, trovano nella Carta costituzionale (in particolare gli articoli 2 e 30), e nelle norme di natura internazionale recepite nel nostro ordinamento un elevato grado di riconoscimento e di tutela.

Alla luce di queste considerazioni, per tutelare i propri diritti, il figlio abbandonato può agire contro il genitore per ottenere il risarcimento dei danni non patrimoniali subiti dallo stesso. Compito fondamentale del sistema giuridico è la protezione dei diritti di rango costituzionale evitando, in questo caso specifico, che un evento quasi magico all'interno di una coppia quale il concepimento, si riduca ad un atto puramente materiale, come accade invece in buona parte del regno animale, obbligando i genitori, anche naturali senza distinzione alcuna sulla natura e sul vincolo che li lega, all'assistenza educativa, morale ed emozionale. Quando si ha a che fare con un abbandono siamo palesemente di fronte ad una non corretta gestione del ruolo genitoriale se non addirittura in una oblitterazione dello stesso, che pertanto costituisce un illecito. A livello pratico al figlio abbandonato andranno risarciti i pregiudizi arrecati alla sfera non patrimoniale a causa del determinarsi di un grave status di sofferenza psicologica derivante dalla privazione ingiustificata della figura genitoriale, sia sotto il profilo affettivo, sia sotto il profilo della negazione

dello status sociale conseguente. Andranno altresì risarciti i pregiudizi relativi alla perdita della prospettiva di un inserimento sociale e lavorativo adeguato alla classe socio-economica di appartenenza del genitore, perdita direttamente ricollegabile a quel deficit non solo di quegli apporti finanziari tali da consentire un livello d'istruzione di alto rango e l'avvio di attività professionali o imprenditoriali consone alla famiglia, ma anche di quei consigli, di quei suggerimenti, di quel sostegno morale ed affettivo tali da favorire la formazione di una personalità, di una cultura, di una capacità di intrattenere relazioni sociali di alto livello, direttamente ricollegabili al patrimonio morale e culturale della famiglia. Tali privazioni causano la conduzione, da parte del figlio abbandonato, di una vita qualitativamente inferiore a quella che sarebbe lui spettata, privato di tantissime attività realizzatrici della persona che ben avrebbero potuto comporre il compendio della sua crescita psico-fisica. Ben si può comprendere quindi come recentemente l'ordinamento giuridico abbia delineato una nuova visione della famiglia ridisegnandone i contorni e valorizzando al massimo ogni singolo componente all'interno della stessa ampliando finalmente le frontiere della responsabilità civile anche e soprattutto all'interno delle delicate relazioni familiari.





Noleggio Premium Italia

Mobilità Low Cost

Pronti, partenza e via.

Pronte consegne e stock con sconti fino al 42%

Seguici su   



Noleggio a lungo termine di auto
e furgoni (da 12 a 60 mesi)

Gestione e permuta del vs. usato
fino ad un max di 10 anni

Gestione sinistri e
recupero fermo tecnico

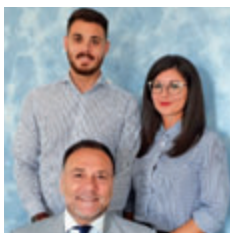
Auto sostitutive
per carrozzerie e officine



Ref. Fabio D'Alessandro
(+39) 366.4886011

Sede Commerciale e Operativa:
Via Luigi Einaudi, 29 - 10024 Moncalieri (TO)

info@noleggiopremiumitalia.com
www.noleggiopremiumitalia.com



Avv. Tiziano Ottavi,
Dott.ssa Maria Angelina Paonessa
e Dott. Simone Malizia

Studio Legale Ottavi&Partners

IL PEDONE ha (quasi) sempre ragione



Chi non ha mai sentito pronunciare la frase “il pedone ha sempre ragione”? È forse la più gettonata nell’ambito dell’incidentistica stradale. Ma è davvero così? Realmente il pedone ha sempre ragione?

Il trattamento di favore riservato al pedone discende dal fatto che questi è considerato quale utente debole della strada.

Viceversa in capo all’automobilista sussiste una presunzione di colpa superabile solo attraverso la prova che il pedone abbia tenuto una condotta anomala, violando le regole del codice della strada.

Tutto ciò premesso, cerchiamo di sfatare questo mito e di elaborare una sorta di guida pratica del prudente e attento conducente.

Innanzitutto, l’automobilista deve sempre comportarsi con la massima diligenza, adeguando l’andatura alle caratteristiche della strada.

La Giurisprudenza di legittimità afferma che in tema di violazione stradale, il conducente di un veicolo è tenuto a vigilare al fine di avvistare il pedone, implicando il relativo avvistamento la percezione di una situazione di pericolo, in presenza della quale il conducente è tenuto a porre in essere una serie di accorgimenti (in particolare, moderare la velocità e, all’occorrenza, arrestare la marcia del veicolo) al fine di prevenire il rischio di un investimento.

L’automobilista deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l’arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile. In particolare, il guidatore deve regolare la velocità nei tratti di strada a visibilità limitata nelle curve, in prossimità delle intersezioni e delle scuole o di altri luoghi frequentati da fanciulli indicati dagli appositi

segnali, nelle forti discese, nei passaggi stretti o ingombranti, nelle ore notturne, nei casi di insufficiente visibilità per condizioni atmosferiche o per altre cause, nell’attraversamento degli abitati o comunque nei tratti di strada fiancheggiati da edifici. Il conducente deve, altresì, ridurre la velocità e, occorrendo, anche fermarsi quando riesce malagevole l’incrocio con altri veicoli, in prossimità degli attraversamenti pedonali e, in ogni caso, quando i pedoni che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza.

Tuttavia, malgrado l’orientamento favorevole al pedone, i giudici ammettono che il conducente dell’auto possa salvarsi dimostrando una condotta imprudente ed imprevedibile del pedone in alcun modo evitabile dall’autista neanche ponendo in essere le opportune manovre di emergenza.

Difatti, nonostante la diffusa credenza secondo cui il pedone ha sempre ragione, il codice della strada impone anche a chi circola a piedi un grado elevato di buon senso e diligenza prescrivendogli a tal fine di circolare su marciapiedi, banchine, ovvero, dove questi manchino, sul margine della carreggiata opposto al senso di marcia dei veicoli in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione. Pertanto, una volta appreso che non esiste nessuna presunzione assoluta di colpevolezza in capo al conducente, il pedone

potrà essere ritenuto anche responsabile esclusivo del sinistro quando assuma una condotta del tutto anomala ed imprevedibile. In via meramente esemplificativa, si veda come la Cassazione abbia ritenuto responsabile il pedone per aver tagliato la sede stradale in senso diagonale, sbucando improvvisamente davanti all’autovettura che lo ha poi inevitabilmente investito essendosi l’autista trovato nell’oggettiva impossibilità di avvistare il suddetto pedone e comunque di osservarne tempestivamente i movimenti. Altresì nelle vicinanze di un’area di servizio è capitato invece che due uomini abbiano attraversato la strada di notte, sotto la pioggia, con abiti scuri e in evidente stato di ubriachezza. In questo caso la responsabilità esclusiva del sinistro è stata addebitata ai pedoni imprudenti, colpevoli di aver sottostimato il rischio dell’attraversamento.

Ancora si veda come sia stato ritenuto responsabile il pedone che abbia attraversato la strada di notte di corsa fuori dalle strisce pedonali impedendo all’automobilista ogni eventuale manovra d’emergenza.

Ma vi è di più. Si rileva come i giudici siano pervenuti alle medesime conclusioni anche relativamente all’investimento di un pedone che abbia attraversato la strada di corsa sia pure sulle apposite strisce pedonali, in quanto l’improvvisa ed imprevedibile comparsa del pedone sulla traiettoria di marcia del conducente ha reso inevitabile l’evento dannoso, tenuto conto della breve distanza di avvistamento, insufficiente per poter operare una tempestiva ed idonea manovra d’emergenza.

Pertanto sembra chiaro come oggi giorno sia in corso un cambiamento radicale di rotta in ordine al riparto di responsabilità in capo al conducente e al pedone che mano a mano sta contribuendo a sfatare il famoso mito secondo cui il pedone ha sempre ragione in favore di una più attenta e ponderata valutazione da parte dei giudici delle condotte effettivamente tenute dagli utenti della strada.



Guida Sicura Supercar

**Speciale Sconto 20% per gli associati
di FEDERCALITALIA**



CORSO DI GUIDA SICURA CON USO DELLE FERRARI IN PISTA

TEORIA IN AULA:

- Pneumatici e aderenza
- Dinamiche dell'auto
- Postura di guida
- Traiettorie e curve con controllo auto in sbandamento
- Distribuzione dei carichi
- Controllo su pioggia, neve e ghiaccio. Il fenomeno dell'aquaplaning
- Sovrasterzo e sottosterzo
- Frenata d'emergenza con e senza ABS, con evitamento dell'ostacolo, frenata modulata
- Il Viaggio sicuro: controlli preventivi, manutenzione e pianificazione tempi e pause



ESERCITAZIONI PRATICHE GUIDANDO LE FERRARI IN PISTA CON ESERCIZI DI:

- Slalom
- Traiettorie e Curve
- Frenata d'Emergenza con evitamento dell'ostacolo

Gli esercizi del corso di guida sicura saranno eseguiti con le Ferrari.

E' un vero e proprio Corso Completo di Guida Sicura con rilascio di attestato valido per gli usi di Legge e per la Sicurezza Aziendale D.M. 388/03 e D.lgs. 81/08

CORSI RICONOSCIUTI

TeamFORZA

INFO E PRENOTAZIONI

+39 347.7913763

**www.guidasicurasupercar.it
info@guidasicurasupercar.it**



Arch. Diego Massaro
Studio di architettura
Archimera

DETRAZIONI FISCALI in edilizia 2020

Ha suscitato un grande interesse da parte dei privati e delle imprese l'opportunità confermata ed aggiornata di **DETRAZIONE FISCALE** messa a disposizione dalla legge di bilancio 160/2019 (in gazzetta ufficiale del 27/12/2019).

Spesso ci viene chiesto, come nell'anno precedente, di fare chiarezza sulla fattibilità e sulle opportunità di utilizzo di tali strumenti ovvero su come poterli sfruttare, valorizzando al meglio i propri immobili.

Le valutazioni di cui si occupa in questo riepilogo riguardano gli interventi edilizi messi in opera e sostenuti nell'anno in corso. Le opere edilizie ammesse alla detrazione fiscale risultano principalmente la RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA degli edifici e la loro RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA.

Viene confermata la Detrazione Fiscale Irpef del 50% su spesa massima di 96.000 euro per singola unità immobiliare, sostenuta nell'anno in corso, accorpando inoltre la sostituzione delle caldaie a condensazione di classe A.

Il 65% per tali generatori invece può essere ottenuto dotandoli di specifica termoregolazione ed aggiunta di valvole termostatiche. Per le caratteristiche di termoregolazione passa di fatto al 50% la sostituzione delle caldaie condominiali; permane l'aliquota del

65% per le riqualificazioni energetiche delle parti comuni di tali edifici.

Le quote di ripartizione delle detrazioni è confermata in 10 anni, in 10 quote di pari importo.

Importante è segnalare la **necessità** dell'inizio di una comunicazione all'Agenzia Enea, su portale specifico, attestante l'intervento effettuato e gli importi di spesa, entro e non oltre 90 giorni dalla fine lavori.

La detrazione fiscale per gli interventi edilizi (Ristrutturazione) viene in sostanza totalmente prorogata fino al 31/12/2020.

La **novità** più sostanziale della Legge di Bilancio 960/2019 risulta il **BONUS FACCIATE**, caratterizzato da una percentuale di detrazione del 90% dell'importo lavori; è opportuno prestare particolare attenzione alle specifiche condizioni e requisiti.

Come "facciate" sono intese le murature esterne, intonaci, i balconi, gronde e pluviali, gli ornamenti ed i fregi, ed esclusi i serramenti ed oscuranti.

La detrazione può essere richiesta anche solo per la singola ripulitura delle facciate o per mera ritinteggiatura, nonché per le opere provvisorie e professionali necessarie.

Il limite più rilevante per la fattibilità dell'intervento risulta la collocazione dell'immobile da trattare all'interno delle aree normative co-

muni denominate "A" (centro storico) e "B" (aree urbanizzate).

La fondamentale verifica può essere effettuata dal tecnico di fiducia per mezzo di accesso e consultazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Comunale, ovvero la collocazione dell'immobile all'interno del tessuto urbano compreso nelle agevolazioni.

Qualora l'intervento effettuato sulle facciate incidesse sensibilmente sulle caratteristiche termiche dell'immobile (esempio: strato d'intonaco, muratura, cappotto, ecc) per porzioni superiori al 10% delle pareti esterne dell'edificio (disperdenti), le opere devono prevedere il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge. Quindi prestiamo attenzione all'influenza dell'intervento sulle stratigrafie dell'involucro al fine di scongiurare possibili perdite d'incentivo.

Fondamentale quindi affidarsi ad un tecnico di fiducia già in fase preliminare per verificare che l'iter non incontri problematiche di sorta. Consigliamo inoltre di verificare al 27/02/2020 le eventuali modifiche specificate dall'atteso decreto applicativo e non attendere la fine dell'anno... quando i tempi tecnici potrebbero non essere sufficienti.

Buon Lavoro!

Per approfondimenti: info@archimera.it





IL RECUPERO DEL CREDITO IN MEDIAZIONE: RAPIDO, CONVENIENTE ED EFFICACE!

Come evitare i tempi ed i costi del Tribunale

Avviare una mediazione è semplicissimo! Sarà sufficiente compilare il modulo scaricabile dal sito internet www.noiconciliamo.com, inoltrarlo all'indirizzo mail info@noiconciliamo.com o alla pec conciliamo@legalmail.it e NOI CONCILIAMO fisserà un incontro con il vostro debitore davanti ad un Mediatore terzo ed imparziale nei giorni ed orari a Voi più comodi, anche in modalità telematica, senza la necessità di spostarVi dal Vostro ufficio, risparmiando tempo e denaro.

I vantaggi della Mediazione sono molteplici:

- 1. Natura di "titolo esecutivo":** Se una delle parti non rispetta gli accordi raggiunti, il verbale redatto dal Mediatore ha valore di titolo immediatamente esecutivo per il recupero del credito, evitando il tradizionale iter della procedura giudiziale.
- 2. Neutralità:** I Mediatori, accreditati dal Ministero di Giustizia, sono tenuti a firmare una dichiarazione di assoluta neutralità rispetto alla materia del contendere, alle parti e ai loro difensori.
- 3. Rapidità:** La Mediazione può avere una durata massima di 3 mesi dal momento della presentazione dell'istanza.
- 4. Economicità:** Tutti gli atti del procedimento sono esenti dall'imposta di bollo e di registro sino alla concorrenza di 50.000 euro. Le indennità di mediazione (stabilite per legge) sono riconosciute come credito d'imposta fino a un valore di 500 euro.
- 5. Informalità:** Le parti possono rappresentare le loro ragioni direttamente al Mediatore. Il procedimento può avvenire anche per via telematica, tramite video conferenza. I verbali di conciliazione contengono clausole vincolanti il buon esito.
- 6. Ripresa della relazione tra le parti:** La Mediazione ha lo scopo di trovare soluzioni che soddisfino entrambe le parti, favorendo in concreto la ripresa e il rafforzamento di una relazione positiva tra creditore e debitore.

Per ulteriori informazioni o se foste interessati ad aprire una sede di Noi Conciliamo, potete contattare i nostri uffici al numero 011.4407026 oppure inviare una mail a info@noiconciliamo.com.

Noi Conciliamo Srl

Iscritta al numero progressivo 151 del Registro degli Organismi abilitati a svolgere la mediazione
Cod. Fisc. e P.Iva 10325110012

Sede Legale: Via Santa Teresa, 23 - 10121 Torino - Tel. +39 011.4407026

Sito Web: www.noiconciliamo.com – E-mail: info@noiconciliamo.com



Dott.ssa Elena Beltramo
Counselor e fondatrice
di Starsemprebene.it

QUANDO SI PERDE LA SPERANZA...

due semplici modi per rialzarsi

Ricordo molto bene il giorno in cui vidi crollare la mia azienda. Era un'attività prospera che in soli sei mesi aveva generato un attivo di 3500 persone affiliate al progetto di cui ero l'artefice. Tutto procedeva a gonfie vele fino a che, un brutto giorno, l'intero complesso crollò. Erano intervenute forze esterne che avevano messo in discussione il mio operato facendo crollare inevitabilmente il mio impero. Dopo un anno mi chiesero scusa ammettendo di essersi sbagliati ma ormai era troppo tardi per me: avevo perso tutto!

Oltre alle pesanti conseguenze economiche mi ammalai gravemente e per me non si prospettò un buon futuro. Ci furono molte occasioni in cui lo sconforto prese il sopravvento e la voglia di arrendermi fu prepotente. È stato duro, difficile e doloroso ma eccomi qua, ce l'ho fatta e ora aiuto chi è in difficoltà a rialzarsi e trovare la forza e la motivazione per andare avanti e vincere! Mi hanno aiutata due semplici modi dai quali ho tratto ispirazione per risollevarmi e in questo articolo desidero comunicarvi la mia esperienza quale monito per superare le criticità e ripartire meglio di prima.

Il primo paradigma riguarda le nuvole. Perché le nuvole? Perché sono idrometeore, una forma straordinaria della trasformazione.

Vi è mai capitato di guardarle e di pensare al miracolo che rappresentano? Sono costituite da minute particelle di vapore acqueo condensato e di cristalli di ghiaccio, sospesi nell'atmosfera. Si muovono galleggiando attraverso correnti ascensionali e sono artefici delle precipitazioni che ben conoscete quali pioggia, grandine e neve che possono manifestarsi con intensità differenti.

Pensate che il colore delle nubi è dovuto principalmente a fenomeni ottici e sono il risultato del rapporto tra luce, vapore acqueo, densità e spessore della nube.

Le nuvole possono avere aspetti maestosi, inquietanti ma anche linee dolci e morbide. Anche la luminosità delle nubi è determinata dalla trasmissione delle particelle stesse che le compongono e generano effetti ottici



che variano a seconda degli elementi coinvolti. È altrettanto possibile vederle di notte quando c'è almeno un quarto della luna che le illumina.

Ho scelto di parlarvene perché ben rappresentano la nostra vita, piena di mutevoli sbalzi e trascinata dalle turbolenze che si affacciano. Ogni giorno, mese e anno è caratterizzato da situazioni differenti seppur simili che si ripercuotono sul futuro e sull'umore. Cogliendo la bellezza delle nuvole siamo in grado di riconoscere anche la straordinarietà che c'è in ognuno di noi, la grandezza della propria potenza, la luce che emettiamo e le capacità che abbiamo. Vi invito ad osservare il cielo e vedere dietro alle nubi il loro miracolo. Vi invito a riconoscervi e a trionfare nell'oceano bianco grigio che osservate, proprio come ho fatto io per trovare la forza che mi mancava. Ricordate che sopra le nuvole troneggia il sole che scalda e rincuora, ma soprattutto illumina con tutta la sua forza, sempre, imperturbabilmente.

Il secondo archetipo sono le piante con la loro vitalità ed energia. Anche da loro ho tratto spunto, le ho osservate e ho valorizzato la loro capacità di farsi strada ovunque si trovino. In ogni infratto generano vita. Le piante raccolgono moltitudini di specie e le loro varietà ci riempiono di colori e profumi, sanno farci stupire e rallegrare, rappresentano l'amore, l'amicizia e l'allegria.

Regalare una pianta o un fiore è regalare un'anima, la vita, la continuità. Con la loro ricca energia ci donano calore e rilassa-

mento. Hanno moltissime caratteristiche positive ma quella che mi ha dato più forza e coraggio, in quel momento, è stata la loro capacità di ricrearsi anche se recise.

Mi hanno insegnato tanto. Mi hanno permesso di credere che anche io ce l'avrei potuta fare, che sarei potuta risorgere nonostante mi avessero amputato tutte le risorse.

La natura ci viene sempre incontro, da qualunque angolazione la osserviamo, lei è silenziosa, discreta e armonica. La sua generosità ci nutre di divini insegnamenti per la sopravvivenza e la vittoria nel mondo.

Avete mai perso le speranze? Se sì, sapete che quando non si vedono più prospettive per il futuro è facile cadere nello scoraggiamento e lasciarsi andare perché la speranza è la forza che fa credere che ci possa essere qualcosa di migliore e che le cose possano cambiare per sempre, è la fiducia e il desiderio di uscire da quella situazione al più presto, è il sogno di fare ed essere quello che ancora non si è o non si ha.

Se in alcuni momenti non credete di riuscire a risalire la china guardate le nuvole e le piante e osservate la loro imponenza, riconoscetele nella loro trasformazione utile per la sopravvivenza e accogliete le vostre avversità come la più grande opportunità per evolvervi e fare del bene a voi stessi e gli altri.

Sperimentate questa immensità, lasciatevi guidare dalle forze potenti della natura e incontrerete la gioia del cuore proprio come è successo a me che sono rinata con nuove risorse utili per la mia salvezza e ho trasformato questa esperienza come punto di forza per sostenere e guidare chi è in difficoltà e non sa più dove andare.

Dietro ad ogni complessità c'è il rovescio della medaglia, la forma più bella che nasce dal dolore, quella più potente che sa reagire con forza e traccia le sue orme con determinazione. Vi invito a osservare il lato positivo di ogni cosa e ad abbracciare la rabbia e lo sconforto per trarre nuove motivazioni e risplendere sempre più nel mondo.

Sorrisi di buona e bella continuazione



FLYFREE AIRWAYS è una nuova piattaforma, gestibile dal web oppure dal cellulare tramite una semplice App, per lo sharing dei piccoli voli privati di business e per turismo. In pratica il "FlixBus" dei voli privati. Non una semplice piattaforma di Flight Sharing ma una vera e propria piattaforma interattiva multicanale per la condivisione in real time, tratta per tratta, dei voli on demand. Non condividiamo il volo ma lo organizziamo appositamente per il Cliente con un servizio puntuale e di alta qualità ma low cost. E il Cliente può prenotarlo in qualsiasi momento anche comodamente dalla sua scrivania o dalla sua poltrona di casa. **Questo il valore aggiunto del progetto!**

L'obiettivo? Viaggiare veloci, comodi, senza attese e senza code con tanti servizi a bordo ma soprattutto con la libertà e la comodità di partire dal centro di una città ed arrivare al centro di un'altra città in poco tempo senza doversi presentare prima in aeroporto, senza dover rinunciare o chiudere in fretta degli appuntamenti e senza possibilità di ritardi



www.FlyFreeAirways.it



Avv. Valerio Ghione

DISCRIMINAZIONI SUL POSTO DI LAVORO

un rimedio efficace

Il mio studio è stato recentemente interessato da due casi di lavoratrici per le quali è stato necessario ricorrere al Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, avvalendosi di uno specifico strumento processuale: il ricorso ex art. 38, D.lgs. 198/2006 ("Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna").

Il lavoratore può rivolgersi al Tribunale del luogo dove è avvenuto il comportamento discriminatorio oggetto della denuncia e nell'arco di pochi giorni (decisamente inferiori rispetto a quelli di un procedimento ordinario) il Giudice fisserà udienza per la convocazione delle parti e l'assunzione di sommarie informazioni.

Ma quali sono le condotte discriminatorie tutelate dalla legge?

Innanzitutto viene tutelata la cd. discriminazione *diretta*, ovvero qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto, patto o comportamento, nonché l'ordine di porre in essere un atto o un comportamento, che

produca un effetto pregiudizievole discriminando i dipendenti in ragione del loro sesso e, comunque, il trattamento meno favorevole rispetto a quello di un altro in situazione analoga. Inoltre, viene tutelata la discriminazione *indiretta*, quando cioè una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono o possono mettere i dipendenti di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a lavoratori dell'altro sesso, salvo che riguardino requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa, purché l'obiettivo sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento siano appropriati e necessari. Infine, costituisce discriminazione, ogni trattamento meno favorevole in ragione dello *stato di gravidanza, nonché di maternità o paternità*, anche adottive, ovvero in ragione della titolarità e dell'esercizio dei relativi diritti.

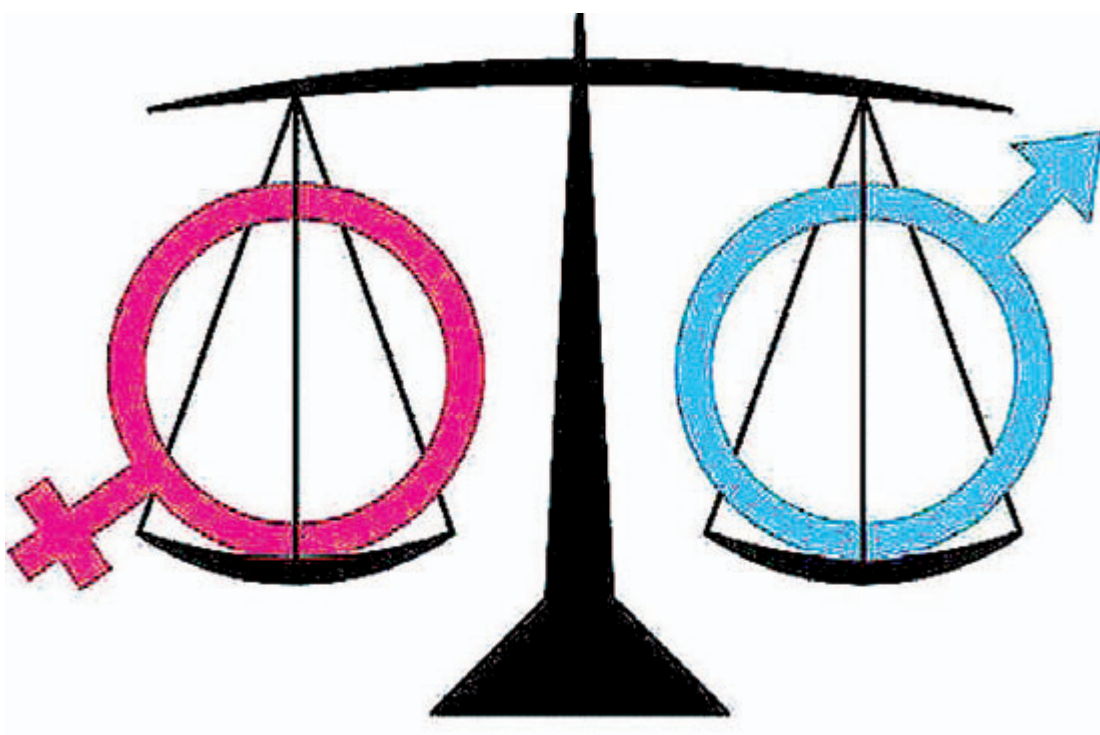
Il Giudice, appurata la sussistenza delle condotte, ordina all'autore la cessazione del comportamento illegittimo e l'eventuale risarcimento del danno.

Questi casi sono spesso caratterizzati dalla grande difficoltà del lavoratore di riuscire a provare di aver subito tali condotte. L'art. 40 del citato Codice è a tal fine una norma importante. Infatti, diversamente dalla dinamica delle altre cause di lavoro, è previsto un onere probatorio attenuato a carico del lavoratore, il quale, una volta allegati in giudizio elementi di fatto idonei a fondare la presunzione dell'esistenza degli atti discriminatori, l'onere di provare l'insussistenza di tali atti spetterà al datore di lavoro.

Inoltre, il ruolo istituzionale della Consiglia di Parità può giocare un ruolo significativo nella controversia, avendo la facoltà di intervenire formalmente nel processo a sostegno della parte discriminata. E' previsto infine che venga data rilevanza

mediatica all'eventuale sentenza di accoglimento del ricorso del lavoratore, con evidente danno di immagine per il datore di lavoro soccombente.

I due casi seguiti dal mio studio costituiscono un'evidente discriminazione di genere posta in essere da una nota multinazionale nei confronti di due neo mamme di livello quadro, private del loro team di lavoro ed escluse dai progetti più importanti non appena hanno trasmesso il certificato di gravidanza! Il ricorso ex art. 38 è stato un rimedio efficace.



PIÙ SICUREZZA

La protezione totale per il tuo mondo

UNISCITI AI NOSTRI
1000 + CLIENTI

PROVA IN MODO GRATUITO PER 3 GIORNI LE
POTENZIALITÀ DEL SISTEMA ANTINTRUSIONE

CHIAMA IL



800 96 70 78

RESTA SEMPRE AGGIORNATO SULLE ULTIME
NOVITÀ NEL CAMPO DELLA SICUREZZA



INFO@PIUSICUREZZA.COM



WWW.PIUSICUREZZA.COM

SISTEMI DI: **ANTINTRUSIONE -**
VIDEOSORVEGLIANZA - ANTIFURTO
NEBBIOGENO - RILEVAZIONE INCENDIO





Francesco D'Alessandro
Direttore responsabile

MASTER IN PRIVATE BANKING & WEALTH MANAGEMENT per giovani laureati o laureandi

AIPB, Associazione Italiana Private Banking, sta presentando in tutta Italia il primo Master post-universitario in Private Banking & Wealth Management, che si terrà a **Milano** a partire dal **4 maggio 2020** con lezioni in aula e **stage individuali retribuiti** presso gli Istituti Finanziari associati.

Il Master è rivolto a:

- giovani neolaureati ai corsi di laurea in economia o ingegneria gestionale, che abbiano ottenuto come voto minimo di laurea 99/110 e siano nati dopo il 1993 (compreso);
- laureandi magistrali ai corsi di laurea in economia o ingegneria gestionale che ultimeranno tutti gli esami entro l'inizio del corso con una votazione media di tutti gli esami sostenuti che assicuri il voto finale pari a 99/110 e che discus-

tano la tesi entro il termine dello stage (31.12.2020) e siano nati dopo il 1993 (compreso).

Silva Lepore, direttore scientifico del Master, presenterà in numerosi incontri presso istituti universitari e centri culturali in tutta Italia i contenuti esclusivi del Master. Consultate il [sito del Master](#) per ogni aggiornamento.

IL MASTER AIPB

Il Master in Private Banking & Wealth Management è disegnato e realizzato dall'Associazione con l'obiettivo di avvicinare giovani neolaureati al mondo del lavoro.

Il Master AIPB è stato presentato nel corso di alcuni incontri presso importanti Università italiane, cui hanno partecipato la Dott.ssa **Antonella Massari**, segretario

Generale AIPB, e la Dott.ssa **Silva Lepore**, direttore scientifico del Master.

La Dott.ssa **Silva Lepore** precisa che *"il Master avrà una durata di otto mesi e il piano prevede due mesi di lezioni in aula a Milano cui seguiranno sei mesi di stage individuale remunerato presso uno dei 25 Istituti Finanziari che hanno aderito all'iniziativa"*.

FORMAZIONE

*"Siamo molto orgogliosi – dichiara **Antonella Massari**, Segretario Generale di AIPB – di lanciare questo progetto, che ha l'ambizione di preparare giovani neolaureati ad entrare nel Private Banking con una base formativa ampia e disegnata sui reali bisogni del settore. Questo primo Master vuole anticipare e rispondere ad una esigenza sempre più sentita dalla nostra industria, di formare giovani professionisti attraverso un processo formativo culturale e fortemente innovativo."*

IL CORPO DOCENTE

Il corpo docente è composto da: Professori Universitari di prestigiosi Atenei Italiani, esponenti dell'industria del Private Banking, docenti provenienti da primari Studi Professionali, Asset Manager nazionali ed internazionali, professionisti depositari di saperi ampi e diversificati, esponenti delle principali Istituzioni di indirizzo e controllo del settore finanziario (Banca D'Italia, Consob, Ivass e Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il corso è coordinato dalla dottoressa **Silva Lepore**, che ha incentrato la sua carriera professionale nell'area finanza ricoprendo diversi ruoli di direzione in Sanpaolo e in Banca Sella come responsabile dei Servizi di Investimento e Private Banking.

La data di inizio delle lezioni è prevista per il giorno 4 maggio 2020.



Il Master fornisce la preparazione necessaria per intraprendere una carriera nel campo della consulenza finanziaria. Il percorso è disegnato in linea con le recenti disposizioni normative europee in materia di consulenza agli investimenti.

Il programma, altamente innovativo nella sua impostazione, comprende sia tematiche tecniche che di cultura aziendale e finanziaria comportamentale e verterà, inoltre, sull'evoluzione dei servizi e degli strumenti finanziari dai più tradizionali ai più tecnologicamente avanzati, alle soluzioni digitali e al Fintech collegato al Private Banking.

Alla **formazione in aula a Milano** segue l'attività formativa sul campo da svolgersi, in Italia, in **stage individuali retribuiti** presso gli Istituti Finanziari associati.

AIPB

AIPB è l'Associazione che riunisce i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking, Università, Centri di ricerca, Società di servizi, Associazioni di settore, Studi legali e professionali. Nata nel 2004, AIPB è un network interdisciplinare che condivide le proprie competenze distintive per la creazione, lo sviluppo e l'allargamento della cultura del Private Banking che si rivolge a famiglie e individui con patrimoni significativi ed esigenze complesse di investimento. Gli operatori del Private Banking mettono a disposizione di questa clientela competenze qualificate, un'ampia gamma di servizi personalizzati in base alle specifiche esigenze

di ogni singolo cliente e strutture organizzative dedicate. Perseguendo qualità ed eccellenza, scopo di AIPB è promuovere e valorizzare, attraverso costanti attività istituzionali, culturali e formative il servizio di Private Banking in termini di competenza, trasparenza ed efficacia nei confronti dei bisogni e delle necessità di individui e famiglie.

Sito web: www.master.aipb.it

Mail: segreteria.master.aipb.it

Per ulteriori informazioni:

AIPB - Tel. +39 02 45 38 17 00

iPrintDifferent

LA STAMPA COME VUOI TU

**L'impronta giusta
per i tuoi progetti**

iprintdifferent.com



leonardodavincitorino.it

"Correva l'anno 2008, quando uno studioso di storia medievale, impegnato in una serie di ricerche all'interno di un antico palazzo aristocratico di Salerno, si trovò fra le mani un dipinto a olio raffigurante un uomo con barba e copricapo, la cui somiglianza con i ritratti di Leonardo da Vinci è strabiliante.."

Prende da qui avvio il 6 dicembre 2019 a Torino una grande Mostra dedicata al più grande artista di tutti i tempi, tra ricostruzioni realistiche, ducu-film, applicazioni di realtà mista e realtà aumentata, infografica, laboratorio per bambini, tutti i facsimili dei manoscritti di Leonardo e sorprendenti applicazioni tecnologiche che accompagneranno il visitatore nel suo cammino verso un'opera conosciuta come "la Tavola Lucana".

Leonardo da Vinci i volti del genio

TORINO

Museo Storico Nazionale d'Artiglieria
Mastio della Cittadella

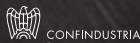
7 Dicembre 2019 - 31 Maggio 2020

2€
di sconto
per chi è associato
FEDITALIMPRESE



SCONTO € 2,00 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI. N.B. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI E CONVENZIONI IN CORSO.

CON IL PATROCINIO DI



“Ognuno ammira il genio, pochi conoscono l’uomo.”

La storia di Leonardo è in realtà un’odissea, la tragedia di un uomo stanco di dipingere, famoso in Italia per non aver terminato le commissioni e respinto per il suo temperamento critico e investigativo. Una personalità complessa, una figura che non si inchina a nessun dogma e, allo stesso tempo, capace di andare contro i propri ideali in cerca di gratitudine e riconoscimento che non è mai arrivato.

Questa è la storia che voglio raccontare. So che non è facile staccare quella patina di genialità che abbiamo depositato sulla sua figura attraverso i secoli e, tuttavia, la sua figura di uomo mortale non smette di esse-

re attraente e potente, di carne e di ossa, con successi ed errori, vittorie e fallimenti. Un uomo che visse e sopravvisse. Un uomo.

I volti del genio non cessano di essere un omaggio eterno ai suoi aspetti. Anche per i tratti che hanno reso Leonardo un individuo superiore o inferiore, ma sicuramente uno spirito speciale.

Attraverso questa mostra vedrai che nell’universo leonardesco c’è sempre qualcosa di più di quello che vedono i nostri occhi.

Christian Gálvez. Curatore della mostra

Serata Corporate

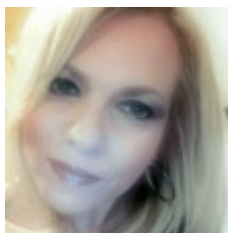
Organizza una serata speciale... **anzi geniale!**



In occasione della mostra abbiamo il piacere di proporre la possibilità di utilizzare gli straordinari spazi allestiti per l’occasione a tutte le aziende che desiderano offrire ai propri clienti una serata speciale unita alla visita in esclusiva della mostra.

**INAUGURAZIONI, PRESENTAZIONI DI PRODOTTI,
CONVEGNI, MA ANCHE UN RICEVIMENTO PRIVATO.
UN’ OCCASIONE UNICA, UN MODO PER CONDIVIDERE I MOMENTI
SIGNIFICATIVI DEL VOSTRO LAVORO, STRINGERE NUOVE AMICIZIE,
TROVARE CONTATTI, FAR NASCERE IDEE.**

Per informazioni: + 39 350 5550166



Patrizia Faiello

**Responsabile Ufficio Stampa
di Fox Production & Music Television Italia
e Mediterranea, produzioni, discografia,
cinema e distribuzione**

INTERVISTA ESCLUSIVA all'attrice americana Alice Lussiana Parente

Su questo numero di FeditalImprese in esclusiva per i nostri lettori l'intervista alla spumeggiante e talentuosa attrice americana **Alice Lussiana Parente**. Alice è nata e cresciuta in Italia ma da diversi anni risiede a New York. L'attrice ha studiato recitazione e danza sin dall'età di 9 anni e qualche anno dopo ha iniziato la sua formazione artistica con la scuola "Il piccolo teatro d'arte". Successivamente ha iniziato a frequentare numerose e importanti scuole di recitazione tra le quali la "London Academy of Music and Dramatic Art" e nel 2014 la "Stella Adler Studio of Acting" di New York. Al Cinema ha debuttato con Peter Greenaway in *Peopling the Palace* e tra i suoi più importanti lavori: *Life Bites* (Disney Channel), *Richard the Lionheart* (Stefano Milla/Lionsgate Home), *Lo Smemorato di Collegno* (RAI-TV), *Onirica* di Luca Canale Brucculeri, *Miracle Tunes* (Cartoonito/Mediaset), *Gorchlach* (Fabio Cento) che le fa vincere Best up&comer actress ai prestigiosi US Hollywood International, Golden Film Awards. Lavora come Voice Over Talent per Audible e per il Mickey Mouse Shorts (Disney), per il MET, e l'ultimo film di Ron Howard "Pavarotti" e per Salvatore Ferragamo diventando la voce ufficiale del profumo "**Signorina**". Da diversi anni **Alice Lussiana Parente** è anche la conduttrice della serata di gala del Festival cinematografico "**Oniros Film Awards**", la rassegna dedicata al cinema indipendente con sede a Aosta, che celebra i film indipendenti provenienti da tutto il mondo con premi in diverse categorie e generi ideato da **Fabio Cento** e **Charles E. Pellissier**.

Alice quali sono state le tue prime esperienze artistiche importanti?

A 16 anni sono stata scritturata per il mio primo film: "*Peopling the Palace*" di Peter Greenaway. A diciotto anni invece per il mio primo spettacolo teatrale. Si trattava dello spettacolo "Pippi Calzelunghe" al Teatro Argentina di Roma, diretto da Fabrizio



"Il mio sogno? Spero un giorno di dar vita ad un personaggio per un lungometraggio!"

Angelini con la supervisione di Gigi Proietti, dove ho interpretato Annika, una dei tre protagonisti, in tournée in tutta Italia per due anni!

Qual è stato il tuo primo approccio con il mondo del doppiaggio?

Ho cominciato molto più tardi rispetto al teatro. In Italia avevo fatto un corso annuale e avevo cominciato a fare qualche piccolo lavoretto per video e pubblicità, ma è stato a New York che ho iniziato a lavorare molto con la mia voce. Ho dato voce ad un personaggio Disney per i *Mickey Mouse Shorts*, è sempre stato un mio grande sogno! E sono diventata la voce ufficiale della serie di profumi "*Signorina*" di Salvatore Ferragamo.

Tra le attrici straniere a cui non hai mai

prestato la tua voce, c'è qualcuno che ti piacerebbe doppiare?

Sì! Scarlett Johansson. Penso di avere una qualità di voce molto simile.

Tu, come molti altri doppiatori, sei anche un'attrice: preferisci essere in sala di doppiaggio o sul set?

Patrizia è difficile scegliere. Amo entrambi! Forse se dovessi scegliere direi il set, perchè mi offre la possibilità di creare un personaggio a 360° e non "solamente" dargli voce.

Per quanto riguarda la tua carriera davanti alla macchina da presa, sia in ambito televisivo che cinematografico, c'è una serie un film al quale sei particolarmente legata?

Sono legata a quasi tutti i progetti a cui ho

preso parte. Sono molto selettiva riguardo a cosa accetto, specialmente negli ultimi anni. Tra gli ultimi sicuramente "Gorchlach" diretto da Fabio Cento che mi ha dato la possibilità di vincere il mio primo premio come best Up&Comer Actress agli US Hollywood international ma anche il lungometraggio "Onirica" di Luca Canale Bruculeri, dove ho interpretato il ruolo di Jessica ispirato a Suspiria di Dario Argento, un film che ho guardato centinaia di volte crescendo.

Da diversi anni ti vediamo alla conduzione del Festival Cinematografico, "Oniros Film Awards", ispirato al modello americano, ideato da Fabio Cento e Charles E. Pellissier....

Si esattamente Patrizia sono lusingata e

felicissima di questa collaborazione con Fabio Cento e Charles Pellissier. Per me ogni edizione del Festival è un'esperienza meravigliosa dove ho la possibilità di conoscere e premiare artisti internazionali e di grandissimo talento.

Dal punto di vista di attrice, cosa pensi del cinema italiano contemporaneo?

Penso che sia limitato e che il miglior cinema italiano sia quello dei giovani artisti che però nessuno produce. Amo moltissimo i film indipendenti e sperimentali e credo che per i registi emergenti l'Italia sia un terreno veramente difficile. Ciò non toglie che ci siano ancora opere di grande qualità. Vivendo all'estero è difficile per me vedere molti film italiani ma ultimamente mi sono piaciuti moltissimo: "Sulla mia Pelle"

di Alessio Cremonini e "Dogman" di Matteo Garrone.

Hai qualche consiglio per i numerosi appassionati che vogliono diventare attori o doppiatori?

Studiare e lavorare tanto e non mollare mai! Se si vuole veramente fare questo lavoro, bisogna stringere i denti e andare avanti, senza scendere a compromessi. Sarà la strada più difficile, ma quella che darà più soddisfazioni e che alla lunga, come dicono qui negli States WILL PAY OFF!

Alice qual è oggi il tuo più grande sogno?

È quello di doppiare un film d'animazione della Disney. Mi ci sono avvicinata con i corti di Topolino, spero un giorno di dar vita ad un personaggio per un lungometraggio!

IL PRIMO MANUALE CHE TI FA GUADAGNARE TEMPO, SOLDI E FELICITÀ IN MODALITÀ SODDISFATTI O RIMBORSATI



SCARICA IL MANUALE
DI FRANCESCO D'ALESSANDRO

**IL METODO PER DIVENTARE
EFFICACI ED EFFICIENTI
IN POCHE MOSSE
E FAR **PROSPERARE**
LA TUA ATTIVITÀ
AVENDO **PIÙ TEMPO LIBERO**
CON PIÙ ENTRATE**



<http://feditalimpresepiemonte.org/formazione/>



Dott. Guido Barosio
**Giornalista,
direttore responsabile
Torino Magazine**

MASTER MARIO SOLDATI

in Comunicazione Turistica ed Enogastronomica

Con il patrocinio di

**Centro Pannunzio, DISAFA - Università degli studi di Torino
e AIS - Associazione Italiana Sommeiller**

Un progetto pilota a livello nazionale con 9 mesi di lezioni, oltre 250 ore di didattica in aula, visite presso le più qualificate aziende del territorio, tesi collettiva volta alla realizzazione un piano di comunicazione comprensivo di business plan, stage per gli allievi più meritevoli. Il Master è significativamente dedicato alla figura di Mario Soldati, anticipatore e precursore della narrazione di cibo e vini, intesi come elemento fondamentale per la comprensione di un territorio e della sua gente. Il turismo e l'enogastronomia sono settori con realistica e auspicabile capacità di crescita nel panorama economico nazionale. Ma anche aree professionali dove le opportunità di inserimento – per figure adeguatamente formate ed in grado di rispondere alle esigenze di un mercato fortemente selettivo – sono destinate ad aumentare nel corso degli anni. Il Master si propone di formare: giornalisti e addetti stampa, blogger e comunicatori on line, social media manager, destination manager, food & wine manager, organizzatori di eventi e responsabili in marketing strategico, influencer, trend setter, operatori nell'e-commerce. Professionalità distinte, ma che possono coesistere e integrarsi in nuovi concept dalla continua evoluzione. Un' destinazione turistica, un tour operator, un prodotto, un vino, un ristorante di eccellenza o un itinerario enogastronomico cominciano ad esistere realmente 'solo quando vengono svelati e narrati'. Da questo presupposto si deve partire per creare i soggetti che dovranno conoscere, interpretare e diffondere le peculiarità e le eccellenze di un territorio: professionisti curiosi, aggiornati, preparati a vincere la sfida sul fronte dei new media, adeguatamente informati su ciò che andranno a comunicare, naturalmente trasversali per sintonizzarsi in modo creativo con le opportunità lavorative nel momento in cui vengono generate. Soggetti capaci, a loro volta, di creare essi stessi le opportunità professionali da imporre sul mercato. Il

master si rivolge prioritariamente a laureati e laureandi in discipline umanistiche e scientifiche: Facoltà di Lettere e Filosofia, Facoltà di Scienza della Comunicazione, Facoltà di Scienze Gastronomiche, Facoltà di Beni Culturali, Facoltà di Lingue e Let-

terature Straniere, Facoltà in Mediazione Linguistica e Culturale, Facoltà di Psicologia, Facoltà in Scienze della Formazione, Facoltà di Sociologia, Facoltà di Economia e Commercio, Facoltà di Agraria, Facoltà di Scienze Forestali, Dams.

www.mastermariosoldati.it

Master Mario Soldati in Comunicazione Turistica ed Enogastronomica

Prima edizione
Con il patrocinio del Centro Pannunzio

Dal territorio ai panorami digitali
Garantisci un futuro alle tue ambizioni

Il turismo e l'enogastronomia offrono concrete opportunità professionali

Ma per ambire all'eccellenza servono competenze specifiche nel campo della comunicazione che solo il Master Mario Soldati in Comunicazione Turistica ed Enogastronomica può offrire.

Sintonizzati con un mercato in continua espansione, dove comunicare il territorio è una priorità che certifica l'eccellenza.

Due lezioni settimanali in orario preserale, dieci mesi di corso

I più qualificati professionisti del settore affronteranno tutti gli scenari della comunicazione:

- media tradizionali, televisione satellitare e digitale terrestre, social media, blog e piattaforme digitali, ufficio stampa, marketing, fotografia e fotogiornalismo.

Il Master è a numero chiuso, inizio previsto a Marzo 2020
Le lezioni si terranno presso il Centro Pannunzio, Via Maria Vittoria 35 - Torino

A dicembre prendono il via le selezioni attitudinali
Per avere informazioni e fissare un appuntamento in sede chiama subito: 011 812 3023 o scrivi a mastercomunicazione2020@gmail.com

Logos: DISAFA (Università degli studi di Torino), AIS Piemonte (Associazione Italiana Sommeiller)

CENTRO PANNUNZIO

IL PROGRAMMA DEL MASTER MARIO SOLDATI È ARTICOLATO SU TRE AREE DISTINTE:

- **Tecniche, linguaggi e scenari:** lo scenario turistico ed enogastronomico, opportunità di inserimento professionale, la figura del professionista, tecniche di scrittura, la struttura del testo dal giornalismo ai new media, tecniche di scrittura, l'intervista, lo storytelling e l'arte del narrare, linguaggi televisivi, i social media ed il web, la deontologia nel giornalismo, diritto nei media e nella comunicazione, fotografia e fotogiornalismo, l'organizzazione di un progetto di comunicazione, la comunicazione digitale nel turismo e nell'enogastronomia, tecnologie d'eccellenza e grandi eventi.
- **La comunicazione e il turismo:** il reportage e la narrazione dei luoghi, l'ufficio stampa nel turismo in Italia e in Piemonte, la comunicazione turistica internazionale, il web e i social media nel turismo, il marketing nel turismo, interviste in aula e testimonianze.
- **La comunicazione e l'enogastronomia:** le guide e il sistema dei media nell'enogastronomia, elementi di degustazione nel mondo del vino (docenze in collaborazione con AIS - Associazione Italiana Sommeiller), l'ufficio stampa nella ristorazione e nell'enogastronomia, il marketing nell'enogastronomia, i grandi eventi food & wine, cibo e buone pratiche alimentari, interviste in aula e testimonianze, visite presso ristoranti di Torino ed esperienze in cucina, visite presso aziende agroalimentari e vinicole del territorio.

marzo - novembre 2020

Sede

Via Maria Vittoria 35 h - Torino

Orario

18,00-21,00

per due giorni la settimana,
martedì e giovedì.

Ogni lezione sarà di 3 ore
con il medesimo docente.

Patrocini

Il Master Mario Soldati
è patrocinato dal Centro Pannunzio,
dall'AIS - Associazione Italiana
Sommeiller e DISAFA - Università
degli studi di Torino.

*Per informazioni, appuntamenti,
costi e schede docenti:*

www.mastermariosoldati.it

BORSE DI STUDIO PER AZIENDE: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE

Le **aziende** del comparto turistico ed enogastronomico **hanno**, più di altre, **la necessità di raccontare la propria attività**, di comunicare efficacemente, di interagire con i media, il web ed il mondo dei social media. Chi non coglie queste opportunità va incontro al **peggiore dei rischi: quello di essere invisibile**. Inoltre è troppo facile pensare che la soluzione sia il ricorso ad una agenzia o a consulenti esterni, che raramente conoscono a fondo la realtà che devono rappresentare. Il **"Master Mario Soldati in Comunicazione Turistica ed Enogastronomica"** (www.mastermariosoldati.it), primo in Italia nel settore, è un **percorso formativo** che permette di acquisire **tutte le competenze** necessarie per operare efficacemente: **tecniche di scrittura, marketing, strategie digitali e social media, ufficio stampa** e altro ancora. Per rispondere alle esigenze delle imprese viene proposta **una borsa di studio che permette di formare un dipendente**, o un soggetto di fiducia, che diventerà **la vostra preziosa risorsa interna** alla fine del percorso di studi. In questo caso l'azienda si farà carico del costo del master e l'allievo potrà frequentare gratuitamente il ciclo di lezioni. **Dal punto di vista economico si tratta di una grande opportunità**: l'attività di base in comunicazione e ufficio stampa, affidata ad una agenzia esterna, supera mediamente i 20mila euro annui, mentre il costo del Master Mario Soldati è di 8000 euro per allievo. Le lezioni inizieranno a marzo 2020 e saranno a numero chiuso. È quindi **indispensabile prendere contatto il primo possibile** con la direzione per aderire ed ottenere tutte le informazioni necessarie.

"Master Mario Soldati in Comunicazione Turistica ed Enogastronomica" (www.mastermariosoldati.it): tel. **011.8123023**, oppure **mastercomunicazione2020@gmail.com**

Per comunicare con tutte le imprese e farti conoscere
telefona al **377.5432760**
o scrivi a **info@resukltsadv.it**



USA I NOSTRI MEDIA E TROVA I CLIENTI PER LA TUA ATTIVITA'



ResultsADV
...beyond excellence



- ✓ PERSONAL BRAND
- ✓ POSITIONING
- ✓ BRANDING AWARENESS
- ✓ Radio / TV
- ✓ Pubblicazioni
- ✓ Ufficio Stampa
- ✓ Social
- ✓ Email



Sito / Landing Page
ottimizzati
per LEAD
GENERATION



VENDITA



NURTURING

Vuoi nuovi Clienti per la Tua Attività? Lo facciamo noi per Te con un metodo rivoluzionario, innovativo in Mix Marketing lavorando sul tuo personal brand, seguendo l'analisi comportamentale degli utenti e profilando e qualificando i LEAD (clienti potenziali) per Te!!!
Vuoi fare un TEST? L'unico rischio è la dipendenza ..cioè non ci abbandonerai più !!!!

PACCHETTO UNICO LEAD GENERATION

1.290 €

1. PERSONAL BRAND

RADIO +
RIVISTA +
MAILING + BANNER + SOCIAL +
FEDITALIMPRESE

Da 350 € +
3/100 € lead

2. LEAD
GENERATION

FUNNEL MARKETING

=
Nuovi contatti qualificati e
profilati per Te !!!!



➤ Video 10': 349 €
Video 10'+WebTV 490 €
Video 10'+WebTV+Social 739 €

3. FOLLOW UP

TV / VIDEO +
PUBBLICAZIONI +
UFFICIO STAMPA +
SOCIAL



ResultsADV
...beyond excellence



- SITI PREMIUM -> 10.000.000 di accessi unici mensili
- SERVIZI DI PROGRAMMATIC & RETARGETING
- DATABASE EMAIL utenti B2C (consumer) -> 15.000.000 utenti qualificati e profilati
- DATABASE EMAIL utenti B2B (PMI e Professionisti) -> 3.500.000 anagrafiche qualificate e profilate
- DATABASE SMS utenti B2C e B2B -> 6.500.000 utenti qualificati e profilati
- DATABASE POSTALIZZAZIONE e TELEMARTETING -> 5.000.000 utenti qualificati e profilati
- SOCIAL MEDIA INFLUENCER (Auto, Lusso, Viaggi) -> 90.000 followers ed oltre 2.500.000 visualizzazioni
- CONTEST & CONCORSI ON LINE

ResultsADV
...beyond excellence

CASE HISTORY

<https://www.resultsadv.it/info/case-history.aspx>



LASCIAMO PARLARE I NUMERI PER NOI



- RIVISTA IMPRESE ITALIANE -> 10.000 copie cartacee + 90.000 digitali
- Web Radio e Web TV tematiche "DREAM ON FLY" 60.000 radioascoltatori / mese
- Sportello del Cittadino - Servizi Premium con professionisti qualificati
- UFFICIO STAMPA con 3.900 contatti con testate a diffusione nazionale e locale, 23.500 giornalisti della stampa, internet, radio e tv; 134 specializzazioni e settori merceologici

RADIO TV SOCIAL UFFICIO STAMPA
FUNNEL MARKETING

CASA EDITRICE &
DISCOGRAFICA

ResultsADV
...beyond excellence

3 nuovi Media tematici che si aggiungono ai Siti verticali, ai Canali Social, all'attività della Casa Editrice e dell'Ufficio Stampa

www.resultsadv.it

Tel. 377.5432760

LA PRIMA WEB RADIO & TV
TEMATICA PER IMPRESE & PROFESSIONISTI
www.radiodreamonfly.it - Tel. +39 377 5432760

RADIO DREAM ON FLY

INQUADRA IL Qrcode E SCARICA L'APP

LA PRIMA WEB RADIO & TV
TEMATICA PER IMPRESE & PROFESSIONISTI
www.radiodreamonfly.it - Tel. +39 377 5432760

NETWORKING

PROGRAMMATIC

BANNER

EMAIL - SMS MKTG

RETARGETING

...e...



Paolo Brambilla
Giornalista economico
e consulente aziendale

LA NUOVA PROFESSIONE DI “ARRANGER”

Intervista a Mariapaola Negri



La figura dell’“arranger”, già ben consolidata nel mondo finanziario, sta espandendosi in altri settori collegati al mondo dell’economia.

Laureata in Giurisprudenza, **Mariapaola Negri** fin da subito ha capito che la sua vocazione non era quella di diventare avvocato. Sì, entrare nel mondo degli studi legali era il suo sentimento, ma in realtà per fornire ai professionisti un servizio innovativo e ancora poco noto in Italia, quello di “**arranger**”, cui è arrivata nel tempo con determinazione e grande impegno.

All’inizio la sua carriera è stata molto formativa, partendo dalla “gavetta”, ovvero da quando, studentessa universitaria, si occupava della vendita dei surgelati Boffrost. Per dirla con le sue stesse parole, questo è stato per lei “*un grande insegnamento di vita dal punto di vista di filtro commerciale delle telefonate*”.

Chiediamo a Mariapaola Negri quali sono state le sue principali esperienze lavorative.

“Dopo l’università ho seguito uno stage per un importante network di agenzie di viaggio e tour operator nel settore dei viaggi studio e della formazione professionale all’estero, partecipando così fattivamente a progetti europei di mobilità per studenti e adulti, oltre a fornire consulenza per viaggi incentive, aziendali e leisure.

Negli ultimi 10 anni, l’attività alla quale mi sono dedicata maggiormente è stata l’outplacement, ovvero l’unico servizio di consulenza professionale che supporta la persona in tutte le fasi della ricerca attiva del lavoro, fino al nuovo inserimento nel mondo del lavoro”.

LE RELAZIONI DI ALTO PROFILO

Una gavetta funzionale che ha portato da quel momento **Mariapaola Negri** a concentrare il suo lavoro sull’area commerciale e delle pubbliche relazioni d’azienda. Fioriscono così le sue relazioni sia dal punto di vista di amministrazioni pubbliche con enti di riqualificazione come AISO (Asso-

ciatione Italiana Società di Outplacement) e network di settore come Federmanager (un’associazione di categoria che rappresenta manager con alte professionalità nei settori beni e servizi) e tutte le associazioni di categoria di direzione del personale. Nomi come Manageritalia, AIDP, ecc.

Il suo compito, in collaborazione con le istituzioni sindacali, è stato quello di prendere in mano gli esuberanti durante le riunioni operative sindacali per accompagnarli nel mondo del lavoro. ci confida Mariapaola Negri.

LA FIGURA DELL’ARRANGER

In generale il termine “arranger” nel modo finanziario indica il coordinatore degli aspetti organizzativi di un’operazione di finanziamento complessa (ad es. acquisition finance o corporate finance) così come, in alcuni casi, chi può influenzare decisioni di investimento in mercati, aree geografiche, settori, ecc. Si tratta insomma del soggetto “organizzatore” di specifiche operazioni: in prevalenza finanziarie, ma non solo.

LE OPPORTUNITÀ

Ad oggi **Mariapaola Negri** è una “**arranger**” per svariati studi legali a seconda del core business dello studio.

Per chiarire meglio il termine, le chiediamo in che cosa consista questa specifica sfaccettatura della sua professione.

“Un arranger, come lo intendo io, è la figura di consulenza di uno studio, in questo caso legale o di affari, che ha il compito di intercettare delle opportunità portandole all’interno della azienda a seconda del proprio core business. Il mio compito specifico attualmente è quello di occuparmi degli UTP (Unlikely-to-pay) e degli NPL (Not-performing-loans) inserendo i migliori studi legali nell’orbita delle banche, promuovendo così il loro ruolo di fornitori di

servizi, che possono andare dalla vendita all'acquisizione di portafogli, alla due diligence oppure altri servizi legati al credito".

UNA LOBBY INNOVATIVA

Instaurando questo tipo di processo, **Mariapaola Negri** è entrata recentemente in attività con una lobby nascente, a livello europeo, il cui primo tavolo sarà tutto concentrato sugli **Unlikely-to-pay**, in grado di coinvolgere alcune realtà di alto spessore. Questo sarà il primo esempio di **lobby italiana** in linea con l'ideologia anglosassone delle lobbies comunitarie, ed avrà lo sco-

po di ottenere risultati concreti a **Bruxelles** su specifici temi, conformemente alla normativa europea su UTP e altri aspetti collegati.

UNA BUSINESS LINE

In questo momento uno degli obiettivi primari che sta perseguendo **Mariapaola Negri** è quello di mettere insieme molte associazioni al fine di costruire una sorta di **business line interna**, a seconda delle varie categorie, e mettere così in contatto dei front composti da una o più aziende (chiamiamoli "ambassadors") per affron-

tare insieme problemi, proporre soluzioni, valorizzare le positività e giungere a richieste coordinate nei confronti di Bruxelles.

GLI SVILUPPI FUTURI

Ma c'è di più: Mariapaola Negri, insieme all'Università di Padova, sta creando la possibilità di organizzare un corso per lobbisti, calibrato sulle esigenze delle varie facoltà. E si parla anche di un nuovo network di professionisti da lanciare a livello europeo. Ne tratteremo presto in una prossima intervista.

LA SICUREZZA. PRIMA DI TUTTO



AUTORI:

Cav. Dott. Francesco D'Alessandro
e Dott. Michele Montrano

con il contributo
del Cav. Franco Antonio Pinardi,
Segretario Generale della
Confederazione Unitaria Giudici Italiani Tributarî
e dei Giudici di Pace

NELLE MIGLIORI LIBRERIE ED EDICOLE



Paolo Brambilla
Giornalista economico
e consulente aziendale

CROWDFUNDME DAY A MILANO

L'equity crowdfunding secondo Tommaso Baldissera

L'equity crowdfunding ha mostrato la sua forza dirompente: uno strumento fondamentale per lanciare sul mercato e dotare di liquidità nuove e promettenti imprese.

Il 2020 sarà a tutti gli effetti l'anno dell'equity crowdfunding, da quanto è emerso dal CrowdFundMe Day, organizzato a Palazzo Mezzanotte di Milano, da CrowdFundMe S.p.A. - unica piattaforma italiana di Crowdinvesting (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) quotata a Piazza Affari. Un evento cui hanno partecipato un centinaio tra piccole e medie imprese e startup e che ha ospitato, come relatori, Corrado Passera di illimity, Barbara Lunghi di Borsa Italiana, Alessandro Zamboni di Supply@Me, Stefano Massarotto dello Studio legale e tributario FRM, Francesco Zorgno di CleanBnB, Luigi Giannotta di Integrare SIM.

Di particolare interesse nel corso dell'evento l'intervento di Fabio Allegreni, Amministratore Delegato & Co-Founder EdiBeze, che sottolinea come aumenti nell'ultimo anno la qualità dell'offerta e come si raccolga di più a parità di valore.

E aumenta, anzi raddoppia, il bacino degli investitori dal 2018 al 2019, con un investimento medio pro-capite sostanzialmente stabile.

RACCOLTA STRAORDINARIA

Nel 2019 l'Equity Crowdfunding in Italia ha segnato una raccolta di 65,6 milioni di euro, con una crescita dell'82% rispetto ai 36 milioni del 2018, per un totale di 140 imprese finanziate da 18 mila investitori, con una raccolta media per campagna che è passata da 320 a 469 mila euro (dati Crowdfunding Buzz). Inoltre è stato l'anno in cui CrowdFundMe ha portato alla quotazione tre emittenti: la stessa CrowdFundMe e CleanBnB (gestione affitti brevi) su Borsa Italiana, e i-RFK, holding industriale che investe in società innovative, la quale ha recentemente debuttato su Euronext di

Parigi dopo aver raccolto 2,5 milioni di euro sul portale. E il 2020 si preannuncia ancor più ricco di novità.

"Negli ultimi 12 mesi l'equity crowdfunding ha mostrato la sua forza dirompente, confermando di essere uno strumento fondamentale per lanciare sul mercato e dotare di liquidità nuove e promettenti imprese" ha dichiarato, durante l'apertura dell'evento, Tommaso Baldissera Pacchetti, amministratore delegato di CrowdFundMe. *"I portali di equity crowdfunding, inoltre, sono ormai divenuti degli operatori finanziari, accreditati e certificati, per attività di Crowdlisting, ovvero la raccolta di fondi propedeutica allo sbarco in Borsa. Un tipo di operazione che noi di CrowdFundMe abbiamo compiuto per primi in Italia con i-RFK, inaugurando una strada che presto sarà percorsa da molti"*.

E quest'anno sono in arrivo importanti novità: siamo stati contattati da altre due nostre emittenti che hanno intenzione di quotarsi nel 2020 e hanno chiesto il nostro supporto, precisa Baldissera. Inoltre, per CrowdFundMe, si aprono nuovi canali di business come il Crowdfunding Immobiliare e il Corporate Debt, con la possibilità di offrire una diversificazione del portafoglio



Tommaso Baldissera Pacchetti

a 360 gradi, anche con strumenti a rendita cedolare.

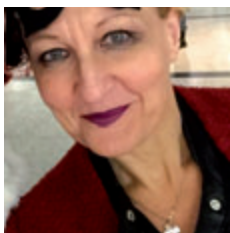
Anche Corrado Passera, amministratore delegato di illimity, vede ulteriori sviluppi nel settore: *"Il Crowdfunding è destinato a continuare a crescere e a evolversi. Ben vengano le fonti regolamentate di finanziamento alternative che possono offrire un importante contributo allo sviluppo non solo di imprese innovative ma anche di PMI tradizionali. Del resto, anche per creare la nostra startup bancaria abbiamo scelto una strada alternativa, la spac, che ci ha consentito di trovare in breve i capitali necessari ad avviare la costruzione di un nuovo modello di banca. In pochi mesi illimity ha potuto iniziare ad operare supportando a sua volta lo sviluppo delle PMI italiane, aiutando imprese e imprenditori a esprimere pienamente il loro potenziale"*.



Corrado Passera

Per maggiori informazioni sulle campagne di equity crowdfunding, in corso e già finanziate, su CrowdFundMe:

www.crowdfundme.it



Avv. Bruna Soave
Avvocato del Foro di Torino

NOVITÀ IN TEMA DI USO DI AUDIOVISIVI E TELECAMERE sul luogo di lavoro

È noto alla cronaca il diverbio costante tra controllo lecito ed illecito dell'operato dei dipendenti sul luogo di lavoro.

Le esigenze contrapposte di tutela della privacy dei dipendenti da un lato e di esplicazione del potere di controllo e disciplinare del datore di lavoro dall'altro, non sempre collimano.

In via generale l'utilizzo di telecamere di videosorveglianza per monitorare il personale è vietato dallo Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970 e succ. mod. Dlgs 151/15) e trova puntuale conferma nel Codice sulla privacy, tuttavia per esigenze organizzative e produttive datoriali ovvero per ragioni di sicurezza del lavoro, o a tutela del patrimonio aziendale, gli impianti e le apparecchiature di audioripresa, dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati previo accordo con le maggiori rappresentanze sindacali aziendali, oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna aziendale ed in difetto di accordo, su decisione dell'Ispezzione nazionale del lavoro interpellato dal medesimo datore di lavoro, ai fini anche della determinazione delle modalità di utilizzo.

A latere ai prescritti accordi, il datore ha comunque e sempre l'obbligo di dare preventiva comunicazione ai propri dipendenti dell'uso di impianti audiovisivi, affiggen-
do inoltre in tutti i locali aziendali in cui si svolge la prestazione lavorativa il cartello della videosorveglianza.

La violazione di tali principi costituisce un reato penalmente rilevante, anche in ipotesi di sola installazione degli apparecchi senza che via sia la messa in funzione o il loro concreto utilizzo.

In sostanza il divieto è volto ad impedire che il datore controlli quanto e come lavorano i propri dipendenti, poiché tale intento appare lesivo della dignità del lavoratore.

Sull'argomento però è giunta da poco una sentenza della Corte Europea di Strasbur-

go che ha introdotto un' importante novità. La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con la sentenza n.1874/13 e 8567/13 del 17/10/19 ha infatti stabilito che è ammissibile l'uso di apparecchiature audiovisive nascoste sul luogo di lavoro nei casi in cui vi sono: **1)** fondati e ragionevoli sospetti di furti commessi dai lavoratori ai danni del patrimonio aziendale; **2)** l'area oggetto di ripresa (aperta al pubblico) risulti circoscritta; **3)** per un limitato periodo di tempo; **4)** che le immagini siano utilizzate solo ai fini della prova dei furti commessi e non risulta possibile ricorrere a mezzi alternativi. In particolare la Grande Camera ha statuito che lo Stato deve temperare in base all'articolo 8 della Convenzione *"di trovare un giusto equilibrio tra due interessi concorrenti, vale a dire, da un lato, il diritto dei richiedenti al rispetto della loro vita privata e dall'altro, la possibilità per il loro datore di lavoro di garantire la protezione della sua proprietà e il buon funzionamento della sua società, in particolare esercitando l'autorità disciplinare"*.

Dunque in queste ipotesi la mancata informazione preliminare ai lavoratori sull'installazione di telecamere risulta giustificata.

Il Garante della riservatezza dei dati personali italiano è intervenuto, con un comunicato stampa, sulla sentenza in commento precisando che *"la sentenza della Corte di Strasburgo se da una parte giustifica, nel caso di specie, le telecamere nascoste, dall'altra conferma però il principio di proporzionalità come requisito essenziale di legittimazione dei controlli in ambito lavorativo. L'installazione di telecamere nascoste sul luogo di lavoro è stata infatti ritenuta ammissibile solo perché, nel caso sottoposto, ricorrevano determinati presupposti. La videosorveglianza è ammessa solo in quanto extrema ratio a fronte di gravi illeciti e non può diventare una prassi ordinaria"*.

In tali casi infatti la necessità di individuare i responsabili di azioni illecite ai fini della

tutela del patrimonio aziendale è superiore all'esigenza di informativa, senza comunque che ciò vada ad incidere sulla privacy dei lavoratori.

In conclusione, gli adempimenti da assolvere per l'installazione legittima di strumenti di video sorveglianza sui luoghi di lavoro, sono:

- Possedere una regolare dichiarazione di valutazione dei rischi (DVR);
- Raggiungere un accordo con i rappresentanti sindacali di categoria o l'autorizzazione del INL di competenza;
- Fare sottoscrivere a ciascun dipendente l'informativa sull'installazione delle apparecchiature;
- Nominare il responsabile della gestione dei dati registrati;
- Formare il personale addetto alla videosorveglianza;
- Affiggere cartelli che avvisino della presenza di apparecchi di videosorveglianza;
- Adottare le misure di sicurezza necessarie per la visione delle immagini solo da parte dei preposti.
- Conservare le immagini registrate per massimo 24 ore.

In conclusione, dunque, con l'osservanza di queste regole basilari, il datore di lavoro può "dormire sonni tranquilli" potendo infatti replicare legittimamente ad eventuali contestazioni sollevate dai lavoratori o dagli organi di vigilanza che lamentano abusi nell'uso di impianti audiovisivi. Al contrario, invece, egli si vedrà soccombente, dovendo peraltro rispondere anche penalmente della propria condotta illecita.

In soli casi eccezionali invece è lecito l'uso di audiovisivi nascosti, senza quindi il previo avviso ai dipendenti, ma comunque con le accortezze su elencate da **1)** a **4)**, se tali apparecchiature vengono impiegate per scoprire l'autore dei furti avvenuti in azienda. Non quindi con finalità preventiva, volta cioè ad anticipare ed evitare la commissione di reati, ma esclusivamente investigativa.



Abha Valentina Lo Surdo

**Conduttrice radiotelevisiva,
reporter internazionale, presentatrice,
musicista e trainer di comunicazione**

VIA LATTEA

un'impresa che vale oro

È un motivo di grande orgoglio la Via Lattea, per il Piemonte e per l'Italia: piste naturalmente lunghe e baciata dal sole, prevalentemente accessibili a tutti, ma anche capaci di regalare a sciatori esperti le emozioni delle piste olimpiche e di Coppa del Mondo, incorniciate da panorami mozzafiato. Senza dimenticare un altro aspetto che per chi gira tanto con gli sci ai piedi non passa inosservato: la magnifica manutenzione, grazie a una squadra di gattisti nota nell'ambiente sciistico per le eccellenti condizioni che riesce a garantire al manto nevoso.

Insomma, per chi come me è abituata a sciare altrove, la Via Lattea rappresenta un'autentica sorpresa. C'è Sestriere, certamente, la sua località più nota creata dal nulla grazie all'intuito imprenditoriale degli Agnelli negli anni Trenta, ma le possibilità intorno a questa cittadina sono infinite: quattrocento chilometri percorribili senza mai sganciare gli sci dagli scarponi, an-

dando a toccare Oulx, Sauze d'Oulx, Claviere, Cesana, Sansicario, Pragelato, fino a Monginevro, in Francia.

Per capire da vicino i termini di questa impresa sciistica e aziendale capace di fregiarsi del record di più vasto comprensorio sci ai piedi d'Italia, sono venuta qui nei giorni in cui si sta svolgendo la Coppa del Mondo femminile sulla mitica Kandahar, la pista che è valsa l'oro a tante leggende dello sci. Prime su tutte, in questo weekend in cui Sestriere si è tinto di rosa con la magnifica vittoria in Gigante di Federica

Brignone, sono da ricordare le imprese della strepitosa Deborah Compagnoni ai Campionati Mondiali del 1997: due ori vinti grazie a due gare mostruose, che le valsero un distacco incolmabile dalle seconde classificate in Gigante e in Speciale.

Incontro dunque Gualtiero Brasso, torinese ed ex atleta, vicepresidente della Sestrieres SpA, ma anche direttore del Comitato di Coppa del Mondo, per farmi spiegare onori e oneri del business delle settimane bianche: «Nei tre mesi e mezzo di stagione abbiamo con noi 400 dipen-

L'incontro con la grande squadra della Sestrieres SpA rivela la realtà di un'azienda sempre in attivo nella gestione del comprensorio sci ai piedi più vasto in Italia. Capace di regalare grandi emozioni anche d'estate, passando dal bianco al verde, quando si trasforma in uno dei green più "alti" d'Europa.



denti e spese di gestione per gli impianti quantificabili in 230.000/250.000 euro al giorno. Una sola telecabina da 8 posti con fermata intermedia costa 10.000 euro al giorno, una funivia 15.000. Sono cifre che includono anche le spese relative alle piste servite dall'impianto, ma sono comunque impressionanti». E se pensiamo che almeno la neve non costi nulla, ci sbagliamo di grosso: «Per l'innevamento programmato spendiamo 5/6 milioni di euro ogni stagione».

Il mio reportage prosegue intervistando Fabrizio Bossolasco, l'uomo che ci trasporta dall'inverno all'estate: responsabile-area di Sansicario in inverno, è uno dei gattisti più noti in Piemonte per la sua infallibile precisione e la capacità di inse-



gnare il mestiere agli aspiranti gattisti. Perché è una grande responsabilità guidare macchine larghe più di 6 metri, che consumano 500 euro a notte di gasolio, e possono costare anche oltre i 500.000 euro. Per questo «c'è sempre bisogno di trovare nuovi gattisti. Chiunque voglia candidarsi può mettersi in contatto con noi, purché sia uno sciatore, con ottime capacità di guida, e una buona manualità. Soprattutto deve avere una grande passione per la montagna, perché il nostro è un lavoro ben retribuito, ma duro: non è per tutti passare le notti a guidare con la massima concentrazione», conclude Bossolasco.

Per le sue spiccate capacità nel preparare il terreno, Fabrizio d'estate si trasforma in modo quasi naturale nell'uomo del verde, come *green keeper* del Golf Sestrieres, uno dei campi più affascinanti d'Europa, con la sua altezza (2035 metri) che al tempo della sua progettazione, era il 1932, ne fece il campo da golf più alto d'Europa. Ogni estate dunque, la Kandahar e le sue piste sorelle si trasformano in un magnifico 18 buche, e Donatella Bertrand, la donna che d'inverno è Direttore Affari Generali della Sestrieres SpA, d'estate è la più appassionata sostenitrice di questa realtà, in qualità di Direttore del club golfistico. «Nel Novanta fu Antonio Giraudo che mi convocò al Golf Sestrieres, e ormai è diventato parte della mia famiglia: otto anni fa il nostro presidente, l'ingegnere Giovanni Brasso, ce ne ha affidata la gestione», ricorda con gioioso orgoglio. «Altro motivo di soddisfazione è che da sei anni lo curiamo esclusivamente in modo biologico: è un campo green a tutti gli effetti, senza far uso di alcun fitofarmaco». Un record dunque quello della Via Lattea, rappresentando un'attrazione assoluta per il turismo sportivo sia d'inverno che d'estate. E quando chiedo alla Bertrand quale sia il segreto di un'azienda sempre in positivo in un settore pesantemente oberato dalle spese (la maggior parte delle aziende che gestiscono i comprensori sciistici non riesce a fare attivo), lei fa un nome singolare e uno plurale: «Il merito è di una squadra sostenuta da profonda competenza e autentica passione, ma soprattutto del nostro presidente, che è un signor Presidente. Capace di costruire anno dopo anno un grande disegno di politica aziendale».





Per Feditalimprese, per gli imprenditori e i semplici curiosi che vogliano ipotizzare un business nel mondo delle settemane bianche, ecco serviti i costi della Via Lattea:

- Gli impianti riferiti a tutto il Comprensorio Internazionale (parte italiana e parte francese): 70 impianti di risalita (1 funivia, 3 telecabine, 39 seggiovie, 19 skilift, 8 tappeti);
- Le piste riferite a tutto il Comprensorio Internazionale: 249 piste (7 verdi, 80 blu, 120 rosse e 42 nere);
- Le scuole sci presenti nel comprensorio, dati riferiti a tutto il Comprensorio Internazionale: 14 scuole di sci/snowboard con oltre 800 maestri
- Le società gestiscono il Comprensorio Internazionale: due, la Sestrieres SpA che gestisce gli impianti di risalita sul territorio italiano della Vialattea, la RARM Montgenèvre che gestisce quelli sul territorio francese;
- Gatti delle nevi e personale notturno/diurno (divisi tra innevatori, gattisti, impiantisti), riferiti alla sola parte italiana (dati della Sestrieres SpA): 28 mezzi battipista, 22 addetti alla battitura delle piste, 18 addetti all'innervamento programmato;
- Peso del cavo di una seggiovia di una pista medio-lunga: 50 quintali;

Qui a seguire riportiamo un'idea orientativa sui costi degli impianti. Ne esistono diverse tipologie e il loro costo varia di molto in base alla lunghezza, al dislivello, alla portata e ad altre caratteristiche specifiche, quali la presenza di magazzini più o meno ampi, di fermate intermedie, e altro. Si indicano, per dare un'idea della dimensione di impresa, gli importi relativi alla realizzazione di alcune tipologie di impianti soltanto:

- Funivia con una portata di 600 persona/ora e una lunghezza di circa 2,5 km: circa 15 milioni di euro;
- Telecabina con una portata di 1800 p/h e una lunghezza di circa 2,5 km con intermedia: circa 12,5 milioni di euro;
- Seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico con una portata di 2400 p/h e una lunghezza di circa 2 km: circa 6,5 milioni di euro
- Skilift con una portata di 700 p/h e una lunghezza di circa 1 km: investimento di circa 850 mila euro.

Veniamo ora alle diverse voci di spesa totali che sostiene la Sestrieres SpA (si segnalano solo le spese tipiche del settore, ovviamente a queste si aggiungono le spese comuni a tutti i tipi di azienda: spese generali, uffici, management, affitti, imposte, tasse, eccetera).

Costi per la gestione degli impianti di risalita, comprendono:

- costo del personale (Caposervizio - figura prevista dal Ministero dei trasporti; addetti agli impianti: macchinisti e agenti di pedana), del Direttore di Esercizio (professionista abilitato - ingegnere - previsto dal ministero dei trasporti), dell'energia elettrica, delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e investimenti per le revisioni generali;

Per la gestione delle piste:

- costi per spese di allestimento e disallestimento dei presidi di sicurezza passivi (materassi, reti, cartelli monitori ed informativi, eccetera), per il servizio di soccorso; per i lavori di manutenzione estiva;

Per la battitura delle piste:

- acquisto del mezzo battipista (a un prezzo medio di € 400.000 per ciascun gatto), costo del personale operatore, del gasolio, per la manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo;

Per la produzione della neve:

- costo del personale, dell'energia elettrica, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;

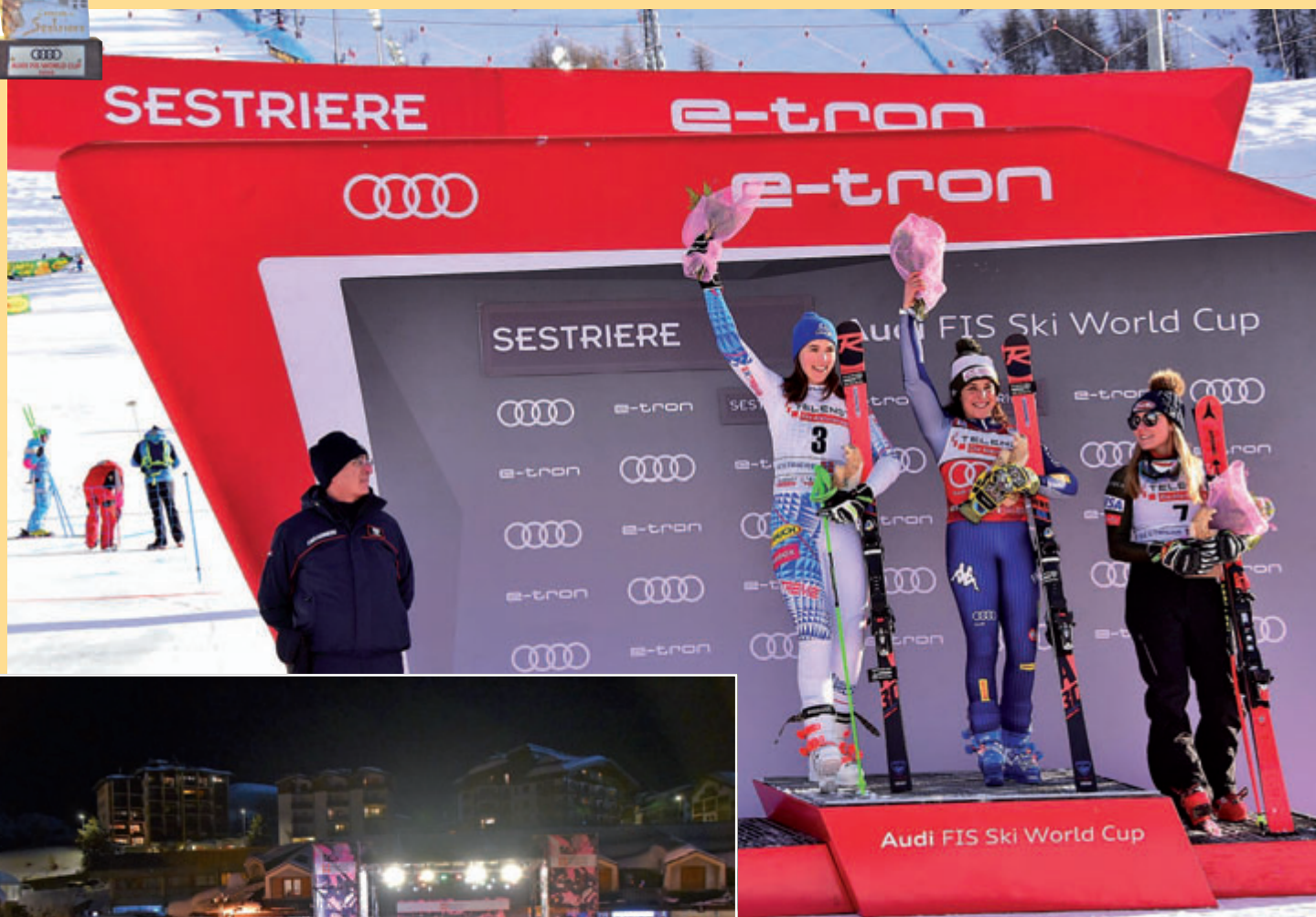
Per la bigliettazione, marketing e promozione:

- sistemi di emissione e controllo skipass (hardware e software), costo dei prodotti stampati, costi di promozione (fiere, eventi, sito, media, eccetera);

Altri costi e spese generali:

- utilizzo di automezzi-fuoristrada-motoslitte (carburante, manutenzioni, eccetera), assicurazioni, macchine operatrici con operatori per manutenzioni estive.
- Sul personale: la Sestrieres SpA conta nei mesi invernali 250 dipendenti circa, suddivisi tra impiantisti, gattisti, innevatori, elettricisti, meccanici, cassieri, amministrativi e commerciali. In momenti speciali dell'anno (come durante le gare di Coppa del Mondo), il numero può aumentare ulteriormente.
- Sulla manutenzione: le manutenzioni ordinarie si svolgono da giugno a novembre e occupano 58 dipendenti della Sestrieres SpA, oltre a svariate ditte esterne che vengono impiegate per operazioni specifiche.





I personali consigli di viaggio di Valentina

Per le lezioni di sci

Scuola Sci Via Lattea Sestriere (direttore Paolo Mosconi),
tel: 0122.76528
cell: 329.8386363
www.scuolascivialattea.it

Per un pranzo in quota

Rifugio Lou Brachettes, con lo chef Hermann

Per una pausa elegante sulla terrazza con vista sulla Kandahar

sky bar I.gloo

(e per una bottiglia di champagne e menu chic:
riservare l'esclusivo igloo)

Per un caffè a Sestriere

Il Caffè del Colle

Per l'aperitivo la sera a Sestriere

QB

Per un caffè a Sansicario

Caffè Vergnano 1882

Per noleggio e acquisto materiale sciistico tecnico

G2 Sport (Energia Pura), via Pinerolo 11/C, Sestriere
(chiedere di Thomas)

Per noleggio e acquisto materiale per tutti

Alta Quota, piazza Vittorio Amedeo 1, Cesana Torinese
(chiedere di Chicco e Claudio)

Per lo sci accessibile a tutti (per atleti e turisti disabili)

Free White Ski Team di Gianfranco Martin
www.freewhite.eu

Per lo sci fuoripista

Fabio Beozzi
www.whiteride.it

Info generali: www.vialattea.it/





Gianluca Micalizzi

Presidente Nazionale Feditalimprese

A CHI IMPORT(A) DEL MADE IN ITALY?

Stufi di tanta incapacità e di mangiare regole Europee

+ 0,9 %, è questo il dato che, per i più ottimisti, sembra preannunciare la fine del tunnel, ma l'Italia è davvero in crescita? Secondo i dati sì, che sebbene relativamente non siano del tutto soddisfacenti certificano comunque una lenta ripresa, per molti, però, poco oggettiva. Tra le difficoltà che attraversa il nostro paese, non va tralasciata affatto la questione delle importazioni, forse addirittura più vicina delle altre, toccando uno dei pilastri della cultura italiana.

I prodotti nostrani, le nostre attività, sono massacciate da una spietata concorrenza, a cui si aggiunge una mancanza di supporto dei vari governi, che progressivamente, dal 2007 ad oggi, non hanno fatto che incentivare un altissimo ritmo di importazioni dall'estero, le quali inequivocabilmente hanno danneggiato il prodotto italiano, sicuramente migliore in termini di qualità, ma svantaggiato nella sfida dei prezzi. Ad oggi il produttore italiano deve far fronte ad una battaglia al ribasso, cui non può partecipare essendo già gravato dalla difficile situazione economica dello Stivale.

Sono sempre più i prodotti esteri sulle nostre tavole spesso spacciati come italiani, ma provenienti dall'estero, Olio Tunisino, pomodori Cinesi, arance Turche, fichi Caraibici, olive Algerine, tutti beni primari coltivati in Italia e sicuramente sottoposti a controlli più rigidi, tali che il prodotto italiano non è nella lista nera di materie prime spesso contaminate da agenti chimici e pesticidi, che coinvolge molti dei paesi sopracitati. Gli imprenditori italiani ed i con-

COMPRA... ITALIANO

“Bisogna difendere il nostro patrimonio agroalimentare di qualità e contrastare la diffusione nel mercato di soli prodotti esteri a discapito del Made in Italy, è indispensabile ripristinare la fiducia dei consumatori, garantendo la trasparenza in tutta la filiera alimentare e mettendo il consumatore in grado di conoscere le caratteristiche dei prodotti, al fine di consentire delle scelte di acquisto con maggiore consapevolezza”.

sumatori sono stufi di tanta incapacità e di mangiare regole europee. C'è bisogno di esser tutelati, non di essere barattati con una agricoltura che dà prodotti scadenti e a prezzo di saldo. Bisogna Valorizzare e promuovere il prodotto agroalimentare italiano autentico, ripristinare la fiducia dei consumatori, incoraggiando il loro coinvolgimento nella politica di sicurezza alimentare, garantendo il monitoraggio e la trasparenza in tutta la filiera alimentare e il maggior grado possibile di conoscibilità delle caratteristiche dei prodotti, al fine di consentire loro di effettuare delle scelte di acquisto pienamente consapevoli.

“Tutto ciò, afferma Gianluca Micalizzi presidente di FEDITALIMPRESE, non fa che gravare sul piccolo imprenditore, che dunque non può far altro che sottostare alla dura legge della globalizzazione, forse troppo accentuata dai cosiddetti “interventi umanitari” o così definiti dagli emissari governativi, mirati al soccorso delle

economie estere, specialmente quelle colpite dalla piaga del terrorismo (Algeria, Marocco, Turchia), ma anche dalla crisi come la Grecia e la vicinissima Spagna, comunque simile a noi nella situazione di Import, ma soprattutto Export. È bene ricordare, dunque, una delle celeberrime frasi di Mahatma Gandhi, secondo il quale una nave che affonda non può salvare un'altra nella stessa situazione, un po' quello che sta cercando di fare l'Italia con la maggior parte dei paesi in difficoltà appena citati, positivamente in senso umanitario, ma dannoso per le aziende italiane”.

Feditalimprese, dunque, lancia l'ennesimo campanello d'allarme ai cittadini italiani, di modo che tutti possano essere in grado di scegliere il bene non solo per salvaguardare la propria salute, ma anche per garantire la sopravvivenza delle aziende italiane e del Made in Italy in generale; perché agli Italiani deve importare del made in Italy!





Avv. Alessandra Campia

Studio Legale Borio Campia
Presidente Associazione NOVAPANGEA

INSIEME A MOSCA per una missione d'affari

Viaggiare per lavoro e interagire con Paesi stranieri significa anche conoscere usi e tradizioni.

Sapere come affrontare una trattativa o adeguarsi ai tempi o ai gusti di chi abbiamo di fronte, spesso, è cosa importante, anche quando si parla di puro business. È una regola generale.

Ricordo che anni fa mi chiamò un imprenditore arabo dall'estero e mi chiese se fosse accaduto qualcosa di spiacevole in Italia dal momento che nessuno gli rispondeva, né al telefono né per email. Gli spiegai che era semplicemente ferragosto e che tutti in Italia lo consideravano periodo irrinunciabile di vacanza.

Così come oggi mi è capitato di spiegare ad un imprenditore italiano che se i Russi non rispondono in alcuni giorni di gennaio non è perché non siano interessati alla sua offerta, ma semplicemente perché sono in vacanza. E le loro feste spesso non combaciano con le nostre. Ciò pare banale, ma non lo è.

Se dovete sviluppare una trattativa d'affari o organizzare un viaggio di lavoro, ricordate che i Russi fanno vacanze abbastanza lunghe non solo d'estate, ma anche in occasione del Capodanno, del Natale e dell'Epifania ortodossi.

Gli abeti addobbati compaiono già a dicembre, ma, in realtà, per festeggiare il Capodanno, quando arriva Nonno Gelo, rappresentato come un vecchio dalla barba lunga, con lo scettro e con un lungo abito generalmente blu, bianco o rosso (simile al nostro Babbo Natale); Nonno Gelo è accompagnato dalla giovane e bella nipote, la "Fanciulla di Neve", e con lei distribuisce i doni.

Anche la celebrazione del Natale ortodosso e dell'Epifania cadono in gennaio. Così per alcune persone le vacanze, spesso, si protraggono oltre la metà di gennaio.

Spesso si fa vacanza anche nei primi dieci giorni di maggio, quando si festeggia prima la festa della primavera e del lavoro e

successivamente la festa della vittoria.

Il ritmo del lavoro a Mosca è davvero frenetico, per cui non stupitevi se alcune persone non vi risponderanno durante le loro vacanze, unico momento in cui possono godersi un meritato riposo in famiglia o all'estero.

In questi anni ho parlato di molti Paesi, durante incontri e conferenze. Sempre con lo stesso obiettivo. Abituare gli imprenditori alle diversità culturali, alimentari o di pratica religiosa ed aiutarli ad affrontare le missioni di affari con occhi diversi, preparati. Sebbene le differenze di comportamento siano più evidenti quando si organizzano missioni d'affari nei Paesi arabi o africani, ci sono particolari che è bene conoscere quando si affronta ogni nuova città.

Qui vorrei in breve rispondere ad alcune semplici domande che spesso mi pongo: le persone quando racconto aneddoti dei miei viaggi a Mosca, in Russia.

Assicuro che la barriera linguistica è sicuramente il problema più importante. Parlare bene inglese, in tanti casi, può non essere sufficiente; soprattutto se ci si muove per lavoro e non come turisti.

Avere a fianco un buon interprete consente di muoversi con maggiore facilità, comprendere meglio i propri interlocutori e non rischiare di perdere tempo o buone opportunità di business.

Così come è fondamentale avvalersi della consulenza di professionisti che operino localmente.

Mosca è una città internazionale, bellissima, in continuo sviluppo, con servizi pubblici che funzionano in modo perfetto. Ci si può sbizzarrire nell'assaggiare le cucine di tutto il mondo e l'offerta culturale è davvero grande e variegata, ma se non si comprende la lingua russa tutto può risultare più complicato, perché non tutte le strutture ed uffici sono dotati di persone che riescano ad interagire con gli stranieri. Ed è cosa a cui occorre essere preparati.

Altro problema per chi debba muoversi tra uffici diversi, per appuntamenti di lavoro, è rappresentato dal traffico e dai tempi di spostamento, assai diversi da quelli italiani. I taxi costano poco e si possono chiamare scaricando una semplice applicazione sul proprio cellulare, anche in inglese (come Yandex-яндекс такси). Quello a cui, però, non siamo abituati, è l'idea che con il taxi, o con una vettura privata, in alcuni orari, si possano impiegare anche alcune ore per tragitti brevi. Cosa che può addirittura far saltare un appuntamento importante. Per questo motivo occorre calcolare molto bene i tempi, in anticipo, a seconda dell'orario e della zona dove ci si deve recare, chiedendo consiglio presso la reception dell'albergo o consultando internet; in molti casi è preferibile avvalersi della metropolitana, dotata di più linee, che consentono di arrivare quasi ovunque, anche fuori dalla città. I turisti conoscono la bellezza di alcune stazioni della metropolitana e vengono anche organizzate interessanti visite guidate per illustrarne le caratteristiche, ma chi si sposta per lavoro ne apprezza sicuramente ancor più la comodità ed organizzazione.

Certamente quando si parla di Russia si pensa subito al freddo. In realtà il freddo è facilmente sopportabile, anche nel periodo da dicembre a febbraio, quando la temperatura scende molto al di sotto dello 0, il clima è ventilato e le precipitazioni continue. L'importante è essere vestiti in modo adeguato. Ascoltando i consigli delle persone che lì vivono, risultano indispensabili cappello, sciarpa, guanti e un caldo giaccone.

E consiglio di lasciare alle donne russe il privilegio dei tacchi alti, preferendo scarpe comode e possibilmente in *goretex*.

Se occorre presenziare a ricevimenti in Ambasciata o a cene eleganti sarà sufficiente tenere in una borsa un paio di scar-

■ continua a pagina 37



Avv. Tiziano Ottavi,
Dott.ssa Maria Angelina Paonessa
e Dott. Simone Malizia

Studio Legale Ottavi&Partners

LA PSICOLOGIA DEL “LIKE”:

mi piaccio se piaccio a te!



La diffusione dei social (Facebook, Instagram ecc) negli ultimi anni è letteralmente esplosa, è un fenomeno che tutti conosciamo, in un modo o nell'altro. L'utilizzo iniziale è stato di ritrovare persone “perse” nel tempo, vecchi compagni di scuola, amici di infanzia; ma oggi la situazione si è totalmente trasformata. Ne è nata addirittura una professione riconosciuta con un corso di laurea dedicato: l'influencer. “Influencer” è una parola inglese collegata alle espressioni “marketing di influenza” e naturalmente “influenzare”: si riferisce al ruolo lavorativo di un individuo molto popolare sui social network che, esprimendo un parere personale è in grado di influenzare appunto l'opinione dei suoi followers (seguaci). La popolarità non si misura solo con il numero dei followers, ma anche in base alle interazioni, ovvero i famosi “like”, le visualizzazioni, i commenti e le condivisioni. Probabilmente tutti ne abbiamo sentito parlare o abbiamo avuto modo di visualizzare questi contenuti, più o meno validi e sensati. Cosa ne deduciamo sul piano psicologico? Questi fenomeni di massa creano delle dinamiche interne (ed esterne di conseguenza) di cui forse siamo poco coscienti. Due argomenti a mio avviso vanno particolarmente considerati: l'autostima e la dipendenza. “L'autostima è l'insieme dei giudizi valutativi che l'individuo dà di se stesso. Essa può essere costruita giorno dopo giorno attraverso strategie cognitive... l'autostima di una persona non scaturisce esclusivamente da fattori interiori individuali, ma hanno una certa influenza anche i cosiddetti confronti che l'individuo fa, consapevolmente o no, con l'ambiente in cui vive. A costituire il processo di formazione dell'autostima vi sono due componenti: il sé reale e il sé ideale. Il sé reale non è altro che una visione oggettiva delle proprie abilità; detto in termini più semplici corrisponde a ciò che noi realmente siamo. Il sé ideale corrisponde a come l'individuo vorrebbe essere. L'autostima scaturisce per cui dai

risultati delle nostre esperienze confrontati con le aspettative ideali. Maggiore sarà la discrepanza tra ciò che si è e ciò che si vorrebbe essere, minore sarà la stima di noi stessi”. (www.stateofmind.it). Ci sono molte ragioni per cui ad oggi l'autostima generale è vacillante, ma sicuramente questo continuo confronto quotidiano con un mondo “ideale”, con corpi scolpiti, scarpe e borse firmate, make up all'ultima moda... non rende le cose più facili. Anzi. Possiamo considerarlo anche una delle più importanti cause scatenanti. Si fa di tutto per mettersi al centro dell'attenzione, per ragioni che spesso sfuggono ad ogni logica. È ormai convinzione diffusa che avere tanti “Mi Piace” sia un indice di successo, di stima da parte degli altri, addirittura una conferma sociale all'essererci, al sentirsi vivi. Quel like diventa un complimento pubblico, accarezza l'ego di chi lo riceve tanto quanto l'ego di chi lo fa, dal momento che è visibile a tutti: si sta “riconoscendo” un altro essere umano attraverso un'interazione sociale. Ma esattamente cosa gli si riconosce? Assisto quotidianamente a dibattiti su argomenti più disparati, persone che non si conoscono arrivano ad insultarsi perché hanno opinioni diverse e persone che invece si conoscono (spesso hanno rapporti importanti) basano il loro “affetto” sul like di una foto, sul commento non scritto, su una parola fraintesa. Rapporti si rovinano e spesso finiscono per COSE che nella vita REALE non esistono. Dico REALE perché quella vita lì non è tale. Tutti portiamo delle maschere, ogni giorno, figuriamoci in un luogo astratto, dietro ad un cellulare, dietro a frasi ed immagini fatte da altri e ri-postate milioni di volte senza nemmeno

sapere bene perché. Ogni giorno, a piccole dosi, in modo silenzioso, dentro ogni individuo si insinuano pensieri legati a ciò che vede, legge e soprattutto interpreta secondo le sue idee, i suoi filtri mentali. Questi pensieri diventano rimuginio, si trasformano in emozioni...reazioni...azioni... non autentiche. Come tutte le cose, anche questi fenomeni hanno aspetti positivi, ma solo se vengono utilizzati nel giusto modo, per la funzione che hanno e non per la costruzione della personalità, processo ben più profondo e complesso di un semplice “Mi piaci”. Quando tutto questo potenziale (il social è molto utile sul piano del marketing per esempio) viene distorto tanto da diventare fondamentale per le relazioni, per “passare il tempo” ecc... allora ecco che arriva anche la dipendenza. Siete mai stati in compagnia di qualcuno che non vi guarda in faccia che per 10 minuti scarsi ma sta invece costantemente al cellulare? Io sì, purtroppo. Più volte di quante avrei voluto. Come ci si sente? Beh come se dall'altra parte ci fosse qualcosa o qualcuno degno di più attenzione, più importante di noi, che invece siamo lì davanti. Ed eccoci di nuovo all'autostima. Chi ha una autostima forte o comunque sana, ci fa caso ma non ne fa un dramma. Magari lo fa notare, magari sorride e se ne va perché quel tempo e quello spazio non vanno sprecati. Ma chi ha una autostima fragile o vacillante.... Beh ha tutt'altra reazione. Iniziano le paranoie mentali, la paura di non essere abbastanza, di annoiare, di non valere quel tempo. Io non so se ci avete mai pensato, ma è terribile. Avere qualcuno davanti che ti fa sentire così, ma soprattutto concedergli questo potere! E dall'altro lato? Chissà. Qui si sfocia in un altro argomento importante: il narcisismo. Si perché esiste anche un narcisismo digitale: la mania del “like” è anche una patologia. Il narcisismo indica una condizione psicologica, ma anche culturale e sul piano personale esso assume sia connotazioni sane che patologiche: parliamo di un narcisismo

sano o "normale" quando l'investimento su se stessi è sinonimo di autostima e di amor proprio; esso invece, diviene patologico quando l'amore è diretto solo verso se stessi e si è incapaci di rivolgere la propria affettività ad altri. Da un punto di vista culturale, invece, il narcisismo corrisponde ad una mancanza di valori, di superficialità e di senso di umanità che porta gli individui a disinteressarsi a ciò che li circonda. "Con l'espressione di "narcisismo digitale" alcuni filoni di ricerca indicano un insieme di pratiche comunicative tipiche dell'universo 2.0 e fondate su un egocentrismo così accentuato da apparire patologico (Zona, 2015). Secondo la Teoria degli usi e gratificazioni (Katz, Blumler, Gurevitch, 1974; Papacharissi, Mendelson, 2011), più l'individuo percepisce che un medium soddisfa alcuni suoi bisogni, più lo userà

proprio per quello scopo, in particolare se l'individuo non si sente capace di farlo nell'ambiente reale." ... "Il narcisismo digitale si esprime attraverso una serie di azioni "estremizzate" molto diffuse come ad esempio scattarsi dei selfie (pratica che caratterizza maggiormente gli adolescenti, ma ove innumerevoli adulti non fanno eccezione) o condividere momenti, a volte fin troppo intimi, della propria vita quotidiana. Lo share o meglio l'oversharing, vale dire l'eccesso di condivisione di informazioni, fa parte del loro modo di stare nel mondo, diventa un gesto istantaneo... una naturale estensione del Sé". (www.stateofmind.it). Estensione del Sé: ci rendiamo conto? Un'istanza (il Sé appunto) così profonda, così faticosa da costruire e ritrovare, così immensa. Noi la vogliamo esprimere con un selfie. Ma viviamo davvero in un mondo

in cui un'immagine virtuale è diventata più importante del nostro contenuto interno? Delle chiacchierate davanti ad un caffè? C'è tanto su cui riflettere, soprattutto per queste nuove generazioni che hanno in mano cellulari da 1000 euro come se niente fosse. Concludo ribadendo che non c'è intenzione di demonizzare a tutti i costi il fenomeno social, ma a mio avviso manca un requisito fondamentale per poterlo gestire al meglio: la consapevolezza. Quella non la troviamo in nessun posto "fuori di noi", la si coltiva con uno stato di presenza, "essendo" nel qui ed ora: guardando un tramonto sul mare, ascoltando una canzone emozionante, camminando in un parco, assaporando un cibo gustoso, respirando o "banalmente" guardando chi abbiamo di fronte a noi. E soprattutto essendo grati di ciò che si ha, lì davanti agli occhi.

INSIEME A MOSCA PER UNA MISSIONE DI AFFARI

■ continua da pagina 35

pe da cambiare all'ingresso. Cosa usuale in Russia.

Così facendo scoprirete quanto sia bella, affascinante e vivibile Mosca anche d'inverno.

Occorre anche considerare che la temperatura media negli uffici e nei locali pubblici è intorno ai 24 gradi, per cui sconsiglio di indossare vestiti troppo pesanti quando si prevedono incontri in locali chiusi o riunioni d'affari. Si rischierebbe davvero di non sopportare il caldo, perdendo così la concentrazione.

I Russi, poi, a differenza di quanto si creda, preferiscono scaldarsi con tè e zuppe, piuttosto che con l'alcool, soprattutto la sera, dal momento che la nuova normativa russa prevede tolleranza zero per chi si metta alla guida di un veicolo.

Un'abitudine diffusa per noi italiani, quando ci si trova all'estero, è quella di cercare subito un ristorante italiano.

Cosa che vi sconsiglio a Mosca. Scoprirete subito che ciò significa spendere molto ed ancor più se al pasto vorrete aggiungere una bottiglia di vino.

I Russi sono ottimi ospiti ed amano organizzare incontri d'affari a pranzo e cena. Farete certo una figura migliore se dimostrerete di apprezzare la loro cucina e di conoscere almeno alcuni dei piatti più tipici.

Credo poi che la cultura di un Paese si viva anche attraverso la sua cucina, le sue abitudini a tavola.

Scoprirete allora che i Russi bevono molta

acqua, ma difficilmente a tavola. Preferiscono succhi di frutta (mors oppure kvas) o tè, birra o vodka.

La città offre una scelta infinita di ristoranti e locali, di tutte le nazionalità, e cucine fusion, dove potrete gustare piatti che racchiudono in sé le caratteristiche di cucine differenti, soprattutto asiatiche.

Assaggiare i piatti proposti dai ristoranti georgiani, uzbeki, armeni, siberiani, ucraini può essere davvero un'interessante scoperta.

Vi consiglio, però, di annotarvi qualche specialità prima di partire, per evitare di vivere l'esperienza di un imprenditore che si trovò a confondere i nomi e ad assaporare una cena composta da salse di accompagnamento e frullati.

Come primi sono ottime le zuppe: borscht (борш) e okroshka (окрошка) e i ravioli: varenichi (вареники) e pelmeni (пельмени); questi ultimi anche nella variante siberiana da gustare con l'aceto bianco.

Troverete ottimi piatti di pesce. Tipica l'aringa (селёдка), ma anche il granchio della Kamchatka, spesso esposto vivo in acquari all'interno dei ristoranti. Oppure la stroganina (строганина), un piatto degli indigeni della Siberia artica settentrionale costituita da pesce congelato crudo, sottile e affettato lungo.

Molti i piatti di carne come la cotoletta di Kiev (Котлета киевская) e gli spiedini (шашлык) accompagnati da vivaci insalate di verdura fresca o da una tipica insalata Olivier, la nostra insalata russa, oppure

da panini ripieni di carne (Пирожки).

Da assaggiare lo Khachapuri, tipica focaccia georgiana.

Per dolce potrete gustare i Влины, simili alle crepes, o la torta Napoleon (Торт наполеон), una sorta di millefoglie.

Se riuscirete a creare un buon rapporto di amicizia con il vostro partner russo, facilmente vi inviterà a trascorrere almeno una giornata, durante il weekend, presso la dacia di famiglia, fuori Mosca, in campagna. Una graziosa casetta di legno dotata di veranda all'aperto e sauna privata.

In questo caso certo gusterete piatti della tradizione e berrete vodka, mentre parlerete d'affari sdraiati comodamente in una sauna.

E ricordate che se dovrete raggiungere in macchina l'aeroporto il sabato mattina durante i mesi estivi, vi troverete in coda, immersi nel traffico di moscoviti diretti proprio verso le dacie fuori Mosca. Quindi partite in anticipo.

Se ne avrete la possibilità, vi consiglio di organizzare un viaggio a Mosca, dove gli Italiani sono amati e rispettati. Sappiate ritagliarvi qualche ora non solo per visitare la Piazza Rossa, ma anche per godervi una passeggiata lungo il fiume o in uno dei bellissimi parchi, senza dimenticare di organizzare un percorso notturno, in macchina, attraverso la città stupendamente illuminata. Ancora meglio se in inverno, sotto la neve. Vi assicuro che ne vale davvero la pena.

I SERVIZI FEDITALIMPRESE

Vi ricordiamo i molti Servizi della nostra Associazione:

- Servizi datoriali, sindacali, legali, fiscali e del lavoro - Vi ricordiamo che FeditalImprese Piemonte è un'associazione datoriale con delega al MISE e presso gli enti pubblici e previdenziali.
- Sportello del Cittadino e delle Imprese in collaborazione con l'Associazione Antiviolenza U.D.i.R.E.
- Tribunale Arbitrale per l'impresa, il lavoro, lo sport e il condominio.
- CAF Imprese e CAF cittadini/pensionati.
- Eventi ad hoc come gioco da tavola YES a squadre per il Cash Flow ed anche gli SPEED DATE dedicati.
- Rivista dedicata con rubriche nazionali e spazio per l'arte, la cultura e gli spettacoli.
- Web Radio e Web TV con tantissime nuove collaborazioni di livello altissimo: da Lisa Bernardini a Katia Ferrante di Sky... da Carlo Alberto Francesconi di ISTRIONETV - ospite fisso di Quelli che il Calcio su RAI 2 a Patrizia Faiello CapoUfficio Stampa di attori famosi... e poi Marco Tullio Barboni sceneggiatore, regista di importanti film e scrittore italiano.
- Formazione aziendale finanziata.
- CONFIDI
- Banca delle Visite con possibilità di offrire visite gratuite ai meno abbienti e donazioni interamente deducibili da parte di imprese, professionisti e privati.
- Speciale convenzione con AreaMedical24.it - servizio di assistenza medico sanitaria H24 con visite a domicilio entro 2 ore in convenzione + servizio di prenotazione visite ed esami.
- Speciale convenzione con SANITAG.info - servizio di CARTELLA CLINICA DIGITALE.
- Corsi di aggiornamento per amministratori di condominio.
- Eventi quindicinali di formazione ed informazione con il Tribunale Arbitrale col patrocinio della Città di Torino per fare MATCHING TRA IMPRESE.
- Speciale convenzione con H2BIZ.
- Speciale convenzione con Lyoness affiliation.
- Speciale convenzione con FEDERCRAL ITALIA con oltre 1000 convenzioni attive.

SERVIZI EXTRA

SERVIZI PREMIUM 99,00 euro/mese

Consulenza personalizzata settimanale direttamente dall'imprenditore su tutti gli argomenti clou aziendali: legali, fiscali, assicurativi, efficientamento energetico, sicurezza lavoro, GDPR, HACCP, formazione professionale, riduzione costi, finanziari: banche, bilanci e cash flow, nuovi progetti e nuovi investimenti, ricerca soci, reperimento fondi/crowdfunding, fondi europei e startup innovative, marketing-ricerca clienti, pre-verifiche fiscali, pre-verifiche privacy e sulla sicurezza sul lavoro.

SERVIZI MEDIA RIVISTA + RADIO + EMAIL MARKETING 990,00 euro/trimestre

Con 12 interventi radio da mezz'ora e spazio sulla rivista.

UFFICIO STAMPA 550,00 euro/attività

Servizio personalizzato, progettazione, definizione e realizzazione comunicato stampa, invio comunicati stampa, recall, rassegna stampa. Accesso immediato alla banca dati ResultsAdv.it con: 3.900 indirizzi email di testate a diffusione nazionale e locale, 23.500 giornalisti della stampa, internet, radio e tv, 134 specializzazioni e settori merceologici.

Abbonamento ai SERVIZI PREMIUM

Un paradosso della nostra epoca, l'era digitale, è quello di reperire con grande difficoltà informazioni attendibili ed utili alle Micro, Piccole e Medie Imprese!

Per aiutare i propri soci, Feditalimprese ha individuato alcune tematiche vitali per le Aziende ed i loro Professionisti, selezionando un **Pool di Professionisti e Consulenti specializzati** in singole aree di attività che garantiranno un tutoraggio settimanale, privatamente, a tutti coloro i quali avranno sottoscritto l'abbonamento ai SERVIZI PREMIUM. Tale abbonamento richiede un investimento di 99,00 euro/mese (pagamento a mezzo R.I.D.) oppure 990,00 euro/anno (formula "flat"), e **permetterà di fissare un appuntamento settimanale**, in sede, con uno dei seguenti Consulenti Senior:

- **FINANZA** (Fabrizio Milanese, Paolo Toffanello)
- **MARKETING** (Francesco D'Alessandro, Fabio Bodini, Andrea Vendola)
- **SICUREZZA SUL LAVORO E GDPR...** tra i servizi includiamo anche le verifiche preventive (Luigi Pennacchioli, Nello Sacco, Franco Antonio Pinardi, Francesco D'Alessandro)
- **LEGALE** (compresa la revisione dei contratti e le clausole contrattuali arbitrali... Legge 231 e Legge 3/2012 Sovrindebitamento)... Avv. Armando Francia, Avv. Bruna Soave
- **FISCALE / INTERNAZIONALIZZAZIONE...** tra i servizi includiamo anche le verifiche preventive (Andrea, Jannelli, Elena Greco, Stefano Barreri, Silvia Simonini, Lorenza Morello, Franco Antonio Pinardi, Avv. Paolo Giordani)
- **FORMAZIONE PROFESSIONE** (Dott. Dario Troiano)
- **SERVIZI MEDICI e di CONSULENZA** (Dott.ssa Roberta Bombini)
- **RICERCA & SVILUPPO** (Dott. Paolo Toffanello)

Nel costo dell'abbonamento sono inclusi i seguenti servizi:

- mezza pagina di pubblicità su House Organ, per 10 uscite
- un'intervista radio al mese, per 12 mesi
- servizio di "reporting on-line" (news finanziarie via mail)
- partecipazione a serate di formazione extra su Bilanci e Cash Flow (es: gioco YES di Alfio Bardolla), Pitch, Startup innovative, Finanza Agevolata, Fisco, Speed-Date

È possibile concordare una RUBRICA DEDICATA SETTIMANALE alla radio con un investimento aggiunto di 499,00 euro.

GRAZIE!



FEDITALIMPRESE PIEMONTE

Federazione Imprese Italiane

Confederazione Nazionale del Commercio, dell'Artigianato, dell'Agricoltura, del Turismo, della Pesca, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese

Via Caprera, 28 - 10136 Torino

Tel: **+39 011.04.47.517** Mob: **+39 391-70.74.346** Fax: **+39 011.04.32.975**

Home Page

www.feditalimpresepiemonte.org

Facebook

www.facebook.com/feditalimpresepiemonte

Twitter

@Feditalimprese

e-mail

segreteriaregionale@feditalimpresepiemonte.org



Ingoglia Davide e il suo **Staff** rappresentano un fantastico **Team** che si dedica con passione al settore, con professionalità specializzate a livello tecnico assuntivo, curando e seguendo con attenzione ogni rinnovo contrattuale nonché la gestione degli eventuali sinistri, mirando alla piena soddisfazione dei propri **Clients**. Un **progetto** ideato e concentrato a realizzare un'eccellenza dove il know-how specifico e l'approfondita conoscenza del mercato permettono di creare innovazione, sviluppando proposte in grado di soddisfare le sempre nuove esigenze di mobilità e sicurezza del **Cliente** e contemporaneamente di produrre valore per tutti gli **Operatori** e **Collaboratori**. Rispondendo efficacemente a coloro che offrono la propria fiducia siano essi **Privati, Professionisti, Imprese**. **Ti Assicuro che è così!**
Davide Ingoglia

Obiettivo:

Il nostro principale obiettivo è offrire **"LA MIGLIORE SOLUZIONE SEMPRE"**! Questa è la nostra mission quotidiana.

Grazie alla collaborazione con molteplici gruppi assicurativi di primaria importanza italiana ed estera, i nuovi potenziali **Clients**, così come quelli con i quali si è instaurato un longevo rapporto di fiducia, potranno sempre contare su proposte moderne e personalizzate per ogni specifica esigenza alla migliore quotazione economica possibile.

Oltre al prezzo competitivo è necessario offrire anche condizioni contrattuali favorevoli per tutelare adeguatamente il proprio patrimonio, fronteggiando serenamente e senza sorprese gli ostacoli che il destino può imporre.

È necessario quindi evitare che un fatto accidentale, un'imprudenza, un evento naturale o un atto doloso di terzi possano mandare in frantumi i sacrifici di una vita.

Il Broker non vende polizze, ma soluzioni ai bisogni di sicurezza del cliente.

I Nostri Servizi

- Linea Persona
- RC Veicoli
- Tutela Legale
- Multirischi Privati
- Polizze Vita
- Multirischi Aziendali
- Previdenza Complementare
- Previdenza Funeraria

Sede: c/o **COPERNICO**
C.so Valdocco, 2 - 10122 TO

✉ info@davideingoglia.it
🌐 www.davideingoglia.com
☎ +39 338 423 8962

FEDITALIMPRESE

INNOVAZIONE, NEWS,
ECONOMIA E FINANZA,
DIGITAL & STARTUP

Rivista e Format media TV, RADIO, WEB

Registrato presso il Tribunale di Torino
n. 18479/2018 del 02.11.2018
RG n. 29130/2018
Registrazione ROC n. 32232/2018
in vendita e in abbonamento € 2,50
arretrati € 2,50 + costi di spedizione



Direttore Responsabile
Francesco D'Alessandro

Editore
GREENGO S.r.l.,
P.zza G. da Fabriano, 15 - 00196 Roma

Concessionaria della Pubblicità
GREENGO SRL (ResultsAdv.it)
info@resultsadv.it
tel. 377.5432760

Impaginazione e stampa
CDM Servizio Grafico S.r.l. - Collegno (TO)

COMITATO SCIENTIFICO

Francesco D'Alessandro
Direttore responsabile,
imprenditore settore digital, giornalista

Guido Barosio
Giornalista professionista e direttore
responsabile Torino Magazine e Il Piemonte

Marilena Bauducco
Resp. Progetto DONNA IMPRESA
Feditallimprese

Elena Beltramo
Counselor e consulente olistico

Paolo Brambilla
Giornalista economico-finanziario

Alessandra Campia
Avvocato

Francesco Ciano
Resp. INWA Piemonte e fondatore
piusicurezza.com

Patrizia Faiello
Giornalista e Responsabile Ufficio Stampa
di Fox Production & Music Television Italian
e Alpha Records Management

Armando Francia
Avvocato

Giulia Gariglio
Consigliere circoscrizione 7
Comune di Torino e Resp. Feditallimprese

Valerio Ghione
Avvocato

Giorgio Giannese
Direttore editoriale www.DreamOnFlyTV.it

Paolo Giordani
Avvocato, Presidente IDI Istituto Diplomatico
Internazionale

Elena Greco
Commercialista

Valentina Lo Surdo
Conduttrice radiotelevisiva, reporter internazionale,
presentatrice, musicista e trainer di comunicazione

Lorenza Morello
Giurista d'impresa

Silvia Nicolardi
Counselor e consulente olistico

Tiziano Ottavi
Avvocato

Franco Antonio Pinardi
Presidente Tribunale Arbitrale ILS

Rossella Raducci
Coach, esperta di Sistemi di Vendita e Networker

Massimo Simonini
Autore letterario e drammaturgo

Silvia Simonini
Commercialista

Bruna Soave
Avvocato

Mariella Vitale
Direttore editoriale www.RadioDreamOnFly.it



9 788831 230186

I NOSTRI EVENTI

in partnership con

TRIBUNALE ARBITRALE PER L'IMPRESA
IDI ISTITUTO DIPLOMATICO INTERNAZIONALE
CONSORZIO LEADER
A.I.M.A. AMMINISTRATORI IMMOBILIARI ASSOCIATI
con il patrocinio della Città di Torino

L'idea è quella di creare eventi continui ed itineranti che coinvolgono tutti gli associati con una duplice finalità:

FORMARE ed INFORMARE

in maniera smart e con call to action chiare e precise da mettere subito in pratica

Creare MATCHING fra le imprese

Farle incontrare e conoscere vis a vis per generare collaborazioni

Durante gli eventi le Aziende approfondiscono la conoscenza, si confrontano e si scambiano le rispettive vedute del mercato. Interagiscono e creano richieste di partnership e forniture sia in Italia che all'estero.



■ 29/01/2020

Evento FeditalImprese Donne

Opportunità e sviluppo per partnership e networking al femminile. Punto della situazione sui Gruppi di lavoro e formalizzazione incarichi e argomenti di lavoro dei gruppi.

■ 06/02/2020

Circolo dei Lettori - sala grande

L'imprenditore efficace, azioni e buone pratiche per una sfida quotidiana con il Presidente del Circolo dei Lettori Dott. Giulio BIINO, il Walter COMELLO, Sergio Borra, Lorenza MORELLO, Marco BELZANI, Francesco CARDONE. Modera Guido BAROSIO direttore responsabile di Torino Magazine e de Il Piemonte. **Un momento di riflessione, di formazione, di confronto e di networking con grandi imprenditori.**

■ 20/02/2020

Cena di Carnevale riservata a massimo 37 soci presso l'esclusivo Ristorante MORENO in Corso Raffaello 5, Torino - Menù completo con primizie di stagione create personalmente dallo Chef Moreno GROSSI: antipasto, primo, secondo, dolce/caffè. Il tutto a soli 40 euro.

Il regno di **Moreno Grossi**, toscano d'origine ma torinese da sempre. Per tutti solo Moreno, fondatore della **"Moreno Catering"** e del marchio **"Smarrita"**. Che si voglia o no, da quarant'anni è lui il mattatore dell'alta cucina sotto la Mole, il **Gualtiero Marchesi** subalpino. Dal 1979 ha aperto una lunga serie di riuscitissimi ristoranti dove successo e amicizie altolocate non sono mancati. Moreno, che magicamente riesce ad essere chef e anche perfetto anfitrión in sala, la sua ubiquità fra i tavoli e le padelle in cucina è un mistero, ma nessuno come lui sa mettere a proprio agio i suoi clienti. Durante la serata il nutrizionista Walter Canavero ci illustrerà i piatti serviti e il loro apporto nutrizionale spiegando anche il rapporto tra salute e cibo e l'abbinamento degli stessi.

■ 05/03/2020

SPEED DATE tra aziende e professionisti

100 aziende a confronto si presenteranno ciascuna all'altra in una maratona no-stop di 3 ore durante le quali presenteranno i loro prodotti e/o servizi nell'ottica one-to-one con tempi prestabiliti di 3 minuti a testa. I due interlocutori raccontando a vicenda la propria attività, creano i presupposti per una eventuale collaborazione futura. Al termine dei 10 minuti una campanella segnala il "cambio delle coppie" e quindi, un nuovo "match".



Vai alla pagina degli eventi scannerizzando il QR Code



LE
TUE IDEE
HANNO BISOGNO
DEL
GIUSTO SPAZIO

GRAFICA EDITORIALE
BROCHURE • CATALOGHI • DEPLIANT
PACKAGING
IMMAGINE COORDINATA
CARTELLONISTICA
VISUAL COMMUNICATION
STAMPA DIGITALE E OFFSET



Servizio Grafico S.r.l.

via Marchesi 7 • 10093 Collegno (TO)
tel. 011 32 94 818 • fax 011 32 94 754
e-mail info@cdmto.it • www.cdmto.it